



I.I.S.S. “LICEO G.G. ADRIA – G.P. BALLATORE”

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. C

(Approvato nella seduta del 13/05/2022)

Liceo scientifico

(Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del DLGS 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n 65 del 14/03/2022)

PROT. N. 5691 DEL 13/05/2022



COORDINATORE: prof. Bartolomeo Damiani
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione Istituto.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	4
2.2 Quadro orario settimanale.....	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	6
3.1 Composizione consiglio di classe	6
3.2 Continuità docenti.....	6
3.3 Composizione della classe	7
3.4 Prospetto dati della classe	7
3.5 Presentazione e storia della classe	7
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	9
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
5.1 Metodologie e strategie didattiche	9
5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL.....	10
5.3 PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	11
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi -Tempi del percorso formativo	13
6. ATTIVITA' E PROGETTI	13
6.1 Attività di recupero e potenziamento.....	17
6.2 Prove Invalsi	17
6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione civica.....	17
6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa della scuola.....	18
6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento.....	19
7. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINE	20
7.1 scheda informativa disciplinare Lingua e letteratura italiana	20
7.2 Scheda informativa disciplinare Lingua e cultura latina.....	22
7.3 scheda informativa disciplinare Lingua e cultura Inglese.....	24
7.4 scheda informativa disciplinare di Storia.....	26
7.5 scheda disciplinare informativa di Filosofia	30
7.6 Scheda informativa disciplinare Matematica.....	33
7.7 Scheda informativa disciplinare di Fisica	36
7.8 Scheda informativa disciplinare di Scienze naturali	38
7.9 Scheda informativa disciplinare Disegno e Storia dell'arte.....	41
7.10 Scheda informativa di Scienze motorie	43
7.11 Scheda informativa disciplinare di Religione	44
8. VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	46
8.1 Tipologie di prove di verifica	46
8.2 Criteri di valutazione	46
8.3 Criteri attribuzione voto di condotta.....	50
8.4 Criteri attribuzione crediti	53
8.5 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.	54
8.6 Correzione e valutazione delle prove scritte.....	56
8.7 Griglia di valutazione della prova orale.....	57
ALLEGATO 1 PROGRAMMI SVOLTI	59
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	59
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA.....	63
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE	66
PROGRAMMA DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	68
PROGRAMMA DI FILOSOFIA	70
PROGRAMMA DI MATEMATICA.....	72
PROGRAMMA DI FISICA	74
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI	75
PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	76
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	79
PROGRAMMA DI RELIGIONE.....	80
ALLEGATO 2 Griglie di valutazione prima prova scritta.....	82
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	85

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il comune di Mazara del Vallo si trova in provincia di Trapani ed ha una popolazione di circa 52.000 abitanti. Comune capofila del distretto socio sanitario che comprende i comuni di Mazara del Vallo - Salemi - Vita - Gibellina, è caratterizzato da una popolazione variegata e complessa anche per la presenza di un rilevante numero di immigrati. Coesistono decine di etnie diverse, alcune radicate e consolidate nel territorio, come quella magrebina, altre, invece, di più recente immigrazione, che caratterizzano la città con una spiccata dimensione di interculturalità multiforme richiedente un'attenzione particolare nella tipologia di servizi da mettere a disposizione della popolazione. L'economia si basa prevalentemente sul settore agroalimentare (produzione di vini pregiati), sulla pesca e sui loro indotti; da qualche tempo si registra un incremento nel settore turistico. Ancora oggi Mazara del Vallo è uno dei più importanti porti pescherecci italiani; il relativo settore economico si avvale prevalentemente di manodopera magrebina.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 2-3%. Pochi gli studenti provenienti da famiglie con grave svantaggio socio-economico. Il rapporto studente-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico è stato istituito a Mazara del Vallo il 1° ottobre del 1957 come sezione aggregata al Liceo Classico Statale "G. G. Adria" di Mazara, con sede presso il palazzo dei Gesuiti. Nel 1972 ha acquisito autonomia giuridica ed amministrativa ed è stato intitolato a Gian Pietro Ballatore, illustre scienziato mazarese, direttore dell'Istituto di Agronomia della Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo.

Nel corso degli anni Novanta ha visto crescere in maniera considerevole il numero degli alunni iscritti e regolarmente frequentanti. Nonostante ciò, con D.A. 31/01/1997 è stato aggregato al Liceo Classico "G. G. Adria", insieme al quale ha costituito per tre anni il "Lyceum Mazariense".

Contando più di 500 alunni, in seguito a regolare richiesta inoltrata dal Collegio dei docenti, ha riacquisito la sua autonomia con D. A. n. 341 del 30/08/2000.

Nell'anno scolastico 2012-2013, nuove esigenze di razionalizzazione del sistema scolastico hanno portato alla nascita di un nuovo unico istituto, che ancora una volta riunisce i preesistenti Licei, dando vita all'attuale Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Liceo G. G. Adria – G.P. Ballatore".

Nell'anno scolastico 2013-2014 nasce il Liceo Linguistico e nell'anno scolastico 2014-15 all'indirizzo tradizionale del liceo scientifico si affianca l'opzione Scienze Applicate.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerente con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico; -
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; -
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA/E	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina	<i>La Melia Anna Maria</i>
Lingua e cultura straniera: Inglese	<i>Retto Paola</i>
Storia	<i>Damiani Bartolomeo</i>
Filosofia	<i>Di Maria Danilo</i>
Scienze	<i>Gancitano Vincenza</i>
Matematica	<i>Gabriele Germana</i>
Fisica	<i>Dattolo Giovanni M.</i>
Disegno e Storia dell'Arte	<i>Cunsolo Beatrice M. A.</i>
Scienze Motorie	<i>Pacini Andrea</i>
IRC	<i>Brigida Calamusa</i>
Rappresentante dei Genitori	<i>omissis</i>
Rappresentanti degli Studenti	<i>omissis</i>

3.2 Continuità docenti

Tutti i docenti della classe hanno mantenuto la continuità fin dal terzo anno ad eccezione di quanto riportato nella tabella seguente.

DISCIPLINE	DOCENTE		
	III anno	IV anno	V anno
Filosofia	Bartolomeo Damiani	Rita Siino	Danilo Di Maria
Matematica	Giammarinaro Francesca	Germana Gabriele	Germana Gabriele
Fisica	Vito Zerillo	Giovanni Dattolo	Giovanni Dattolo
Lingua e cultura straniera Inglese	Tiziana Ancona	Simona Accardo	Rossella Tamburello Alessia Pizzolato Paola Retto
Scienze	Colorito Maria Luisa Susanna Ferro	Vincenza Gancitano	Vincenza Gancitano
Religione	Brigida Calamusa	Brigida Calamusa	Brigida Calamusa Letizia Giacalone (supplente) Brigida Calamusa

3.3 Composizione della classe

N.	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
2	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
3	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
4	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
5	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
6	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
7	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
8	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
9	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
10	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
11	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
12	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
13	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
14	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
15	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
16	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
17	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
18	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
19	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
20	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico
21	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	IV C scientifico

3.4 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2019/20	21	21	0	21
2020/21	21	21	0	21
2021/22	21	21	0	...

3.5 Presentazione e storia della classe

La classe, composta da 21 studenti, 7 femmine e 14 maschi, tutti provenienti dalla IV C dell'anno scorso, presenta un buon livello di socializzazione e si caratterizza, nel complesso, per un apprezzabile interesse ed un proficuo impegno nello studio.

Durante il corso del secondo biennio e del quinto anno gli studenti si sono mostrati corretti e rispettosi nei confronti dei docenti e dell'ambiente scolastico, evidenziando disponibilità verso le attività educative e le proposte didattiche. I giovani della V C scientifico, come tutti gli altri, sono stati investiti pienamente dall'incertezza, dalla paura e dalle restrizioni che hanno caratterizzato il periodo pandemico del covid 19. Essi hanno vissuto l'esperienza della didattica a distanza (DAD), dal 5 marzo 2020 fino alla fine dell'anno scolastico; dal 26 ottobre 2020 fino alla chiusura del primo quadrimestre, successivamente alternandosi in presenza e a distanza con altre classi fino a giugno, nel corso del quarto anno; al quinto anno molti studenti hanno frequentato le lezioni in DAD per brevi periodi a causa dell'emergenza sanitaria.

Tutto ciò ha messo a dura prova i giovani studenti, facendo emergere, in alcuni casi, un'elevata sensibilità e una fragilità che, però, nel tempo, quasi tutti hanno saputo trasformare in resilienza,

cogliendo l'occasione per aiutarsi e sostenersi reciprocamente in molte situazioni di difficoltà e consolidando i loro rapporti interpersonali e di gruppo.

Va segnalato che la partecipazione degli studenti, anche a distanza, è stata attiva e la restituzione delle consegne e l'esecuzione dei compiti generalmente puntuale ed attenta; gli studenti, pertanto, hanno manifestato una "risposta didattica" positiva, accogliendo anche quelle proposte di approfondimento e riflessione disciplinari che hanno permesso loro di sviluppare senso critico e capacità di rielaborazione.

Tutti gli studenti, infatti, hanno acquisito un buon metodo di lavoro che ha permesso loro di sapere analizzare testi di vario genere, di decodificarli ed evidenziarne i nuclei tematici fondamentali; alcuni di essi si distinguono per la capacità di operare collegamenti multidisciplinari tra le varie tematiche oggetto di studio e sono in grado di traghettare il loro sapere in altri ambiti di studio.

E' chiaro che in questo generale quadro di note positive non vanno dimenticate le difficoltà che pochi studenti hanno incontrato in alcune discipline; disagi motivati da impegno poco proficuo, da lievi carenze pregresse o da propensione elettiva per discipline specifiche.

In ogni caso, questi giovani si sono costantemente adoperati per migliorare la propria preparazione disciplinare, assumendo, nel tempo, un atteggiamento sempre più propositivo nei confronti degli impegni scolastici e cercando di colmare le lacune o recuperare il programma non svolto.

Nella loro azione educativa i docenti hanno sempre cercato di sostenere gli studenti, attivando una didattica condivisa e delle strategie comuni, ponendosi essi come fine primario la crescita intellettuale, civile e culturale di ciascun allievo, soprattutto nel rispetto delle singole personalità.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, il Consiglio di classe ha potuto verificare significativi progressi nei ritmi di formazione umana e culturale di tutti gli studenti, compresi coloro che per timidezza, o perché bisognosi di maggiori stimoli, si erano mostrati più restii a partecipare attivamente al dialogo educativo.

Consapevole degli impegni assunti e disponibile all'apprendimento, un numeroso gruppo di studenti ha lavorato con costanza ed ha mostrato di apprezzare le tematiche disciplinari, rivelando una notevole crescita in termini di maturazione della persona e di raggiungimento di livelli di competenze sia avanzate sia consolidate.

Un altro gruppo di studenti, grazie alla costanza nello studio e a buone, o discrete capacità di applicazione, si è inserito nel dialogo educativo, conseguendo esiti nel complesso apprezzabili e positivi; anche questi giovani hanno rivelato una positiva crescita in termini di maturazione della persona e di raggiungimento di livelli di competenze compiute e, in alcuni casi, avanzate.

Ciò ha determinato in tutti gli studenti l'acquisizione di competenze umane, sociali e civiche anche in termini di *soft skills* (capacità di ascolto, empatia, abilità nel *problem-setting* e nel *problem-solving*), sicuramente spendibili da questi giovani in contesti diversi rispetto all'ambiente scolastico. E' possibile dunque affermare che sono stati raggiunti dalla classe, gli obiettivi educativo-didattici prefissati con un livello di profitto generale medio-alto e rilevate competenze di livello alto o eccellente.

A questo proposito, è doveroso riconoscere ai giovani di questa classe il contributo fattivo in termini di partecipazione diretta o organizzativa, in varie occasioni, alla vita culturale del nostro istituto; ricordiamo, in particolare, l'adesione, durante il terzo anno, al concorso realizza il Monumento ai Caduti che ha visto i nostri studenti classificarsi secondi, a livello provinciale, e primi per la regione Sicilia nel 2019.

Altra nota di plauso va riferita all'entusiasmo e al coinvolgimento dell'intera classe nelle attività del progetto di Istituto *La Voce del Mare* (progetto di "ripartenza" relativo piano ministeriale Scuola estate 2021) sia negli aspetti organizzativi sia nelle attività del Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (*L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema*).

Come già ricordato, durante tutti gli anni di frequenza del Liceo la classe ha preso parte a numerose attività integrative e complementari (*certificazioni linguistiche, Giochi matematici, Olimpiadi della fisica, laboratori creativi, etc.*). Queste esperienze, seppure limitate e inficiate dal quadro pandemico, hanno comunque favorito l'acquisizione di nuove metodologie di apprendimento e la sperimentazione di modelli didattici innovativi.

Per una conoscenza più completa delle attività extracurricolari, svolte individualmente dagli studenti, si rinvia ad una tabella successiva.

Alcuni di essi, nel corso di questo anno scolastico, hanno svolto corsi di preparazione ai test universitari (medicina, economia, etc.), dimostrando sempre impegno e dedizione allo studio.

Va segnalato che il corpo docente, nel corso di tutti gli anni scolastici, ha subito rilevanti cambiamenti in molte discipline; tali avvicendamenti sono stati vissuti, spesso, con disagio dagli studenti, dovendo essi, ogni volta, riadattare il proprio metodo di studio ai nuovi docenti e ristabilire con quest'ultimi quel proficuo rapporto di scambio e interazione educativo-didattica che vengono favoriti sicuramente dalla continuità didattica degli insegnanti.

Il Consiglio di classe ha sempre mostrato disponibilità ad eventuali chiarimenti ed approfondimenti per consentire a tutti gli allievi, in caso di difficoltà, il raggiungimento dei livelli minimi fissati dalle singole discipline. Regolari sono stati i rapporti scuola-famiglia che, in più casi, hanno consentito ai docenti di conoscere in maniera più approfondita i propri studenti e di instaurare un proficuo rapporto di collaborazione con i genitori al fine di rendere più efficace ogni intervento didattico ed educativo.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di rispettare le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Tutti i docenti hanno cercato di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando, quando possibile, una didattica creativa, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. L'intento comune del Consiglio di classe è stato quello di superare ogni rigidità metodologica ed aprire ad una relazione dialogica/affettiva.

I docenti hanno fatto riferimento alle seguenti indicazioni educativo-didattiche:

- adottare un modello di insegnamento democratico fatto di strategie e metodologie adeguate ai bisogni per favorire la comunicazione secondo un modello attivo e partecipativo;
- creare un clima scolastico inclusivo per sentirsi accettati, capiti, valorizzati, sviluppare il senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza;
- valorizzare le strategie di lavoro collaborativo e in piccoli gruppi;
- adottare strategie logico-visive, mappe, schemi;
- attivare processi di meta-cognizione e di strutturazione di un metodo di studio personalizzato;
- valutare in modo formativo, tenendo conto continuamente dei processi di feedback.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di rispettare le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Tutti i docenti hanno cercato di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando, quando possibile, una didattica creativa, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. L'intento comune del Consiglio di classe è stato quello di superare ogni rigidità metodologica ed aprire ad una relazione dialogica/affettiva.

I docenti hanno fatto riferimento alle seguenti indicazioni educativo-didattiche:

- adottare un modello di insegnamento democratico fatto di strategie e metodologie adeguate ai bisogni per favorire la comunicazione secondo un modello attivo e partecipativo;
- creare un clima scolastico inclusivo per sentirsi accettati, capiti, valorizzati, sviluppare il senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza;
- valorizzare le strategie di lavoro collaborativo e in piccoli gruppi;
- adottare strategie logico-visive, mappe, schemi;

- attivare processi di meta-cognizione e di strutturazione di un metodo di studio personalizzato;
- valutare in modo formativo, tenendo conto continuamente dei processi di feedback.

Particolare attenzione è stata prestata alle strategie e ai metodi per la gestione della didattica a distanza, attivata in molti casi in seguito ad episodi di positività al covid di studenti della classe, sia nel primo sia nel secondo quadrimestre. Nell'organizzazione di tale attività didattica si è cercato sempre di mantenere, se pur con tutte le difficoltà del caso, una relazione dialogica/affettiva e di creare un clima sereno e rilassato; tenuto conto delle difficoltà nel seguire l'attività didattica "a distanza", in molti casi si è combinata l'attività sincrona con l'attività asincrona, assegnando compiti ed attività da svolgere autonomamente, a seconda delle esigenze e delle attitudini di ciascuno.

5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
"The cold war"	Inglese	Storia	3 h. nel II quadrimestre	- Soft skills: comunicazione nelle lingue straniere; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

Metodologia CLIL e storia

- conoscere questioni, fenomeni, avvenimenti principali e personaggi storici del secondo Novecento;
- saper interpretare le fonti storiche;
- saper prendere appunti/riassumere le informazioni di un testo scritto;
- cercare informazioni, selezionarle e rielaborarle in maniera originale
- saper lavorare in gruppo;
- esercitare le quattro abilità linguistiche, listening, speaking, reading e writing, che devono essere insegnate e apprese in maniera integrata e non separata.
- **Content** (i contenuti disciplinari);
- **Communication** (lessico specifico, fluidità ed efficacia comunicativa);
- **Cognition** (abilità cognitive e trasversali);
- Culture** (consapevolezza di sé e degli altri, cittadinanza attiva e responsabile, sviluppo dell'interculturalità).

Objectives

- Listening: following a lecture, recognizing key information, note taking;
- Reading: understanding academic and period texts, differentiating facts from opinions;
- Speaking: participating in discussions, presenting your ideas.

Student course work:

- Preparing mind maps and written summaries from in-class notes;
- research assignments (glossaries, bibliographies, spoken presentations, written essays).

Historical Content

The classes will deal with the final five decades of the twentieth century using standard historical studies, along with authentic period texts and audio-visual materials.

- *The 1950s: the post-war economic boom, the cold war;*
- *The 1960s: the emergence of youth culture;*
- *The 1970s: the oil crisis, social change and civil liberties (feminism, civil rights movement);*

- *The 1980s: political changes (Thatcherism, Reaganomics, the fall of the Berlin Wall), the age of the personal computer.*

5.3 PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Ogni studente ha partecipato al corso di formazione sulla sicurezza e alle attività di PCTO (ex ASL) per un totale di almeno 90 ore nel triennio.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di scegliere, tra le molteplici iniziative promosse ed attuate dalla scuola, il percorso di PCTO da seguire singolarmente e/o in gruppo. Questa scelta didattica operata dalla scuola ha inevitabilmente reso più complessa la gestione dei progetti, ma ha al contempo offerto a ciascuno studente la possibilità di assecondare al meglio le proprie attitudini ed i propri interessi. Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei percorsi seguiti da ciascuno studente. Si sottolinea che al terzo anno molti studenti della classe hanno dovuto interrompere la frequenza dei progetti PCTO a causa della pandemia da covid-19.

PCTO				
Elenco studenti	3°anno	4°anno	5°anno	Ore svolte
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	-Percorso di educazione all'imprenditorialità (28 ore); -High school excellency course (40 ore)	- <i>Inclita Urbs</i> (30 h.) OrientaSicilia (5 ore)	115 h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	Il chimico all'università (80 ore)		92 h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	-Itinerari di comunicazione modulo 1 (30 ore); -Museo Diocesano online (30 ore)	-OrientaSicilia (5 ore) - <i>Inclita Urbs</i> (30 h.)	107 h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	-Il chimico all'università (80 ore)	-OrientaSicilia (5 ore)	97h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	-Il chimico all'università (80 ore)	-OrientaSicilia (5 ore)	97h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	-Il chimico all'università (80 ore)	-OrientaSicilia (5 ore)	97h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	-Il chimico all'università (80 ore)	-OrientaSicilia (5 ore)	97h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	-Il chimico all'università (80 ore)	-OrientaSicilia (5 ore)	97h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	-Il chimico all'università (80 ore)	-OrientaSicilia (5 ore)	97h.
<i>omissis</i>	-Frequenza semestre, agosto 2019/febbraio 2020 all'estero,	-High school excellency course (40 ore);	-OrientaSicilia (5 ore)	125 h.

DOCUMENTO FINALE V C LICEO SCIENTIFICO
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2021/2022

	exchange in Irlanda (25/08/2019 al 23/02/2020), presso <i>St. Aidan's Comprehensive School's (Irlanda)</i> , PCTO 40 h. riconosciute dal Consiglio di classe; -Corso sulla sicurezza (12 ore).	-Percorso di educazione all'imprenditorialità (28 ore)		
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	Il chimico all'università (80 ore); -Corso sulla sicurezza (12 ore);	-OrientaSicilia (5 ore)	97h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	Itinerari di comunicazione modulo 1 (30 ore); Museo Diocesano online (30 ore)	-OrientaSicilia (5 ore); - <i>Inclita Urbs</i> (30 h.)	107 h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	Il chimico all'università (80 ore);	-OrientaSicilia (5 ore)	97h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	-Itinerari di comunicazione modulo 1 (30 ore); -Percorso di educazione all'imprenditorialità (20 ore);	- <i>Inclita Urbs</i> (30 h.)	92 h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	Il chimico all'università (80 ore)		92 h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	-Percorso di educazione all'imprenditorialità (20 ore); -Museo Diocesano online (30 ore);	-OrientaSicilia (5 ore); - <i>Inclita Urbs</i> (30 h.); Corso arbitro di pallavolo.	107 h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	-Percorso di educazione all'imprenditorialità (28 ore); -High school excellency course (40 ore);	-OrientaSicilia (5 ore); - <i>Inclita Urbs</i> (30 h.)	115 h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	-Itinerari di comunicazione modulo 1 (30 ore); -Museo Diocesano online (30 ore).	- OrientaSicilia (5 ore) - <i>Inclita Urbs</i> (30 h.)	107 h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	Il chimico all'università (80 ore);	-OrientaSicilia (5 ore)	97h.
<i>omissis</i>	-Corso sulla sicurezza (12 ore)	Il chimico all'università (80 ore);	-OrientaSicilia (5 ore)	97h.

Nel corso del colloquio ciascuno di loro avrà modo di relazionare sulle attività svolte, illustrandone natura e caratteristiche e correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo

Per il conseguimento degli obiettivi si è fatto ampio uso di tutti quegli strumenti ed accorgimenti didattici che consentissero approfondimenti e concretizzazione degli argomenti. Pertanto, gli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi sono stati:

- il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti;
- schede, riviste, quotidiani, dizionari, audiovisivi, software applicativi, mappe concettuali, internet, mezzi di comunicazione di massa, per avere una visione più ampia ed aggiornata delle tematiche affrontate;
- laboratori e strumenti di lavoro specifici delle discipline, LIM, supporti indispensabili per l'attuazione di particolari obiettivi educativi.
- I percorsi sono stati sviluppati prevalentemente online e alcuni in aula e nei laboratori di cui dispone la scuola

In seguito alla pandemia da Coronavirus e all'attivazione della DID e DAD, al quarto anno l'intera classe e per alcuni studenti al quinto per brevi periodi, sono stati proposti i seguenti materiali di studio: libri di testo digitali, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dai docenti, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, video didattici delle case editrici dei libri di testo in adozione e non, etc.

Inoltre sono stati utilizzati i seguenti strumenti, canali di comunicazione e piattaforme: email, aule virtuali, bacheca del registro elettronico Argo, Google Workspace for Education, WhatsApp, Telegram, Edmodo, Zoom, Weschool, Classroom, Hub scuola, Hangout, Google Meet.

Su delibera del Collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato articolato in quadrimestri, con conclusione del primo quadrimestre al 31 gennaio 2021.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei progetti e delle attività svolte dagli studenti durante il secondo biennio e il quinto anno.

Studenti	Indicazioni generali delle attività svolte secondo biennio/quinto anno		
	3° anno	4° anno	5° anno
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti; -Red Christmas-Natale con Richard Powers, Ceremony and Gran Ball; -Corso Cambridge B2; -Notte nella notte al museo diocesano (Notte nazionale del Liceo classico 2020); -Giochi matematici (solo interesse positivo e non credito).	-Cambridge B2; -Olimpiadi della fisica.	-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici.
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti; -Corso Cambridge B1; -Notte nella notte al museo diocesano (Notte nazionale del Liceo classico 2020); -Giochi matematici (solo	-Cambridge B1; -Olimpiadi della fisica.	-Progetto La Voce del Mare (aspetti organizzativi); -Partecipazione Giochi matematici. -Partecipazione giochi della fisica -Partecipazione ore tot al

DOCUMENTO FINALE V C LICEO SCIENTIFICO
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2021/2022

	interesse positivo e non credito).		progetto PON "Dal Testo al Teatro"
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti; -Corso Cambridge B2. -Notte nella notte al museo diocesano (Notte nazionale del Liceo classico 2020); -Giochi matematici (solo interesse positivo e non credito).	-Cambridge B2.	-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici.
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti; -Corso Cambridge B1. -Notte nella notte al museo diocesano (Notte nazionale del Liceo classico 2020)	-Cambridge B1.	-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici.
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti. -Giochi matematici (solo interesse positivo e non credito).		-Progetto La Voce del Mare (aspetti organizzativi); -Partecipazione Giochi matematici.
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti.		-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici.
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti;		-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici.
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti. -Notte nella notte al museo diocesano (Notte nazionale del Liceo classico 2020).		-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici.
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti; -Red Christmas-Natale con Richard Powers, Ceremony and Gran Ball. -Giochi matematici (solo	-Olimpiadi della fisica.	-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi

DOCUMENTO FINALE V C LICEO SCIENTIFICO
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2021/2022

	interesse positivo e non credito).		matematici. -Partecipazione olimpiadi della fisica
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti; -Corso Cambridge B1. -Notte nella notte al museo diocesano (Notte nazionale del Liceo classico 2020); -Giochi matematici (solo interesse positivo e non credito).	-Cambridge B1.	-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici.
<i>omissis</i>	- Partecipazione al Musical "High School Musical" durante l'anno in Irlanda nella scuola St. Aidan's Comprehensive school.	-Cambridge B2.	-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici.
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti. -Giochi matematici (solo interesse positivo e non credito).		-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici.
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti; -Corso Cambridge B1; -Notte nella notte al museo diocesano (Notte nazionale del Liceo classico 2020)	-Cambridge B1.	-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici.
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti. -Corso Cambridge B1. -Notte nella notte al museo diocesano (Notte nazionale del Liceo classico 2020); -Giochi matematici (solo interesse positivo e non credito).	-Cambridge B1; -Olimpiadi della fisica.	-Progetto La Voce del Mare (aspetti organizzativi); -Partecipazione Giochi matematici. -Partecipazione olimpiadi della fisica
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti. -Giochi matematici (solo interesse positivo e non credito).		-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici.
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il	-Cambridge B1 senza certificazione.	-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio

DOCUMENTO FINALE V C LICEO SCIENTIFICO
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2021/2022

	Monumento ai Caduti; -Corso Cambridge B1. -Notte nella notte al museo diocesano (Notte nazionale del Liceo classico 2020); -Giochi matematici (solo interesse positivo e non credito).		disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici.
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti.	-Olimpiadi della fisica.	-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici. -Partecipazione olimpiadi della fisica.
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti; -Corso Cambridge B2; -Notte nella notte al museo diocesano (Notte nazionale del Liceo classico 2020)	-Cambridge B2.	-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici.
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti; -Notte nella notte al museo diocesano (Notte nazionale del Liceo classico 2020)	-Olimpiadi della fisica.	-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici. -Partecipazione olimpiadi della fisica
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti; -Notte nella notte al museo diocesano (Notte nazionale del Liceo classico 2020); -Giochi matematici (solo interesse positivo e non credito).	-Cambridge B1 senza certificazione.	-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici.
<i>omissis</i>	-Partecipazione e premiazione Concorso realizza il Monumento ai Caduti. -Corso Cambridge B1 -Notte nella notte al museo diocesano (Notte nazionale del Liceo classico 2020) -Giochi matematici (solo interesse positivo e non credito).	-Cambridge B1.	-Progetto La Voce del Mare-Aula Laboratorio disciplinare filosofia/storia e cinema (<i>L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema</i>) -Partecipazione Giochi matematici. -Partecipazione Olimpiadi della fisica. - Partecipazione campionati studenteschi: primo

		classificato fasi provinciali, salto in lungo
--	--	---

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Ciascun docente ha attuato l'eventuale recupero *in itinere*, secondo la modalità più idonea alla situazione didattico-disciplinare dei singoli studenti. Per l'anno scolastico in corso, il Collegio dei docenti ha deliberato, a chiusura del primo Quadrimestre, una settimana di pausa didattica, che ciascun docente ha gestito attraverso approfondimenti, compiti mirati di recupero e ripasso degli argomenti richiesti dai discenti. La scuola ha proposto altre attività di recupero e di approfondimento anche nell'ambito di svolgimento dei progetti PON; gli studenti della classe non hanno aderito a tali iniziative.

6.2 Prove Invalsi

Le Prove Invalsi CBT di Italiano, Matematica e Inglese si sono regolarmente svolte in presenza nell'aula di informatica dell'Isituto in Contrada Affacciata; qualche studente ha partecipato alla sezione di recupero.

MATERIA	DATA	DURATA
ITALIANO	14/03/2022	8:30-10:45
MATEMATICA	15/03/2022	8:30-10:45
INGLESE	16/03/2021	8:30-11:00 READING 90' LISTENING 60'
Recuperi 28, 29 e 30 marzo.		

6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione civica.

In attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e considerato il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, pubblicato dal Miur e contenente le Linee guida, il Consiglio di classe si è prefisso il raggiungimento di obiettivi trasversali, per far sì che le capacità personali di ogni studente si potessero tradurre nelle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione del percorso di studi del I biennio, del II biennio, e quinto anno; competenze di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Di seguito le tematiche scelte dal Consiglio di classe e il quadro orario delle attività svolte di Educazione civica per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022:

IV C scientifico 2020/21 "La sostenibilità e l'ambiente: Abitare il pianeta Terra", Agenda europea 2030 (obiettivi 12 e 13) Ore previste 33, realizzate 38 h.		
DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	ORE
Italiano e Latino	"Il locus amoenus tra physis e nomos"	6
Storia	"Indagine storica sulle molteplici dimensioni della	3

	<i>Sostenibilità: ambientale, economica, demografica, sociale, geografica e culturale"</i>	
Filosofia	<i>"Cittadini del pensiero: il rispetto per l'Ambiente"</i>	3
Scienze	<i>Patologie correlate agli inquinanti ambientali</i>	3
Matematica	<i>Indagini statistiche sui consumi energetici</i>	3
Fisica	<i>Energie rinnovabili. La crescita delle energie rinnovabili nel mondo.</i>	3
Disegno e Storia dell'Arte	<i>l'art. 9 della Costituzione; abusivismo: "l'assalto al Patrimonio Culturale". - Riserve naturali e oasi legate al territorio: le saline di Mozia, Marsala e Trapani e le riserve naturali di Mazara.-Land Art e arte ambientale ed ecosostenibile</i>	3
Scienze Motorie	<i>Educazione alla salute</i>	3
Lingua e Letteratura Inglese	<i>Mother Earth wonders and challenges: towards a global ecological conscience.</i>	3
IRC	<i>L'enciclica Laudato Si'</i>	3

V C scientifico 2021/22 "Il lavoro e la dignità dell'uomo" previste 38 h.		
DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	ORE
Italiano e Latino	<i>Il mondo del lavoro nelle letteratura naturalista e verista. Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana nel Novecento. La concezione del lavoro nel mondo antico; la concezione degli schiavi in età imperiale.</i>	6
Storia	<i>La questione sociale e la storia del diritto al lavoro in Italia nel Novecento.</i>	4
Filosofia	<i>Il lavoro e l'umano: una prospettiva filosofica.</i>	4
Scienze	<i>Patologie professionali associate ai composti organici e alle estrazioni minerarie.(Primo quadrimestre) Le donne nella scienza (secondo quadrimestre)</i>	6
Matematica	<i>Indagine statistica sul tema lavoro.</i>	3
Fisica	<i>Elettricità e sicurezza sul lavoro; campi elettromagnetici e sicurezza sul lavoro.</i>	3
Disegno e Storia dell'Arte	<i>Aspetti sociali e tematiche legate alle diverse rappresentazioni del lavoro nella pittura tra Ottocento e Novecento; il lavoro minorile e femminile attraverso lo sguardo dell'Arte: Realismo, Verismo, Impressionismo e Art Nouveau.</i>	4
Scienze Motorie	<i>Il Doping nello Sport.</i>	3
Lingua e Letteratura Inglese	<i>Il diritto al lavoro: Child labour exploitation; the victorian age; Hard times by Charles Dickens; Women's right to work: the suffragette movement.</i>	3
IRC	<i>La dottrina sociale della Chiesa illuminata dal Vangelo: "Laborem exercens" e "Sollicitudo rei sociali".</i>	2

6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa della scuola

- Certificazioni linguistiche inglese, francese e spagnolo: Cambridge, Delf e Dele;
- Giornata delle Lingue europee;
- Video maker free lance;
- Olimpiadi della fisica;
- Giochi matematici;
- Olimpiadi di informatica individuali e a squadre;
- MEDI@LAB 3D;
- EIPASS-7 moduli user;
- .Progetto Legalità, strumento di libertà e di progresso;
- Educazione alla salute;
- Leggere la Costituzione;

- Attività sportiva pomeridiana;
- Progetto bio-medico;
- Itinerari di comunicazione
- Progetto Scuola Gentile;
- Progetti PON 2014-2020;
- Progetto di Istituto *La Voce del Mare*

Nell'anno scolastico 2021/2022 il Liceo Adria-Ballatore di Mazara del Vallo ha realizzato il progetto *La Voce del Mare*, piano Scuola estate 2021(settembre-dicembre). Il 16, 17, 20 e 21 dicembre 2021 si sono svolte in Istituto e in sale conferenze e Teatri (Cine-Teatro Rivoli, Auditorium Caruso e Teatro Garibaldi), le attività conclusive dei laboratori del progetto e gli eventi finali: conferenze, rappresentazioni teatrali e un breve concerto. E' stata prevista la partecipazione di esperti, scrittori, associazioni e rappresentanti della società civile. Altri laboratori sono stati attivati a scuola con proposte laboratoriali elaborate dagli studenti o con l'ausilio di esperti esterni.

L'intento della nostra comunità scolastica è stato quello di dare concretezza all'idea di una "vera ripartenza" per i nostri giovani, coinvolgendoli in esperienze nuove; abbiamo chiesto aiuto alla società civile ed abbiamo avuto risposta, volevamo fare arrivare il nostro entusiasmo e la nostra voglia di "fare" (*ri*)conducendo i nostri studenti all'esplorazione di infiniti nuovi mondi possibili.

Per questo il viaggio per Mare è diventato il viaggio della vita. In tal modo il MARE è diventato luogo non solo fisico ma metaforico che ha condotto i giovani studenti in un vero viaggio nei luoghi altri dell'anima. Il MARE è stato motivo per un'indagine interdisciplinare rivolta alla storia, alla cultura, ai beni archeologici, alla biologia, all'ecologia, all'ambiente marino, ai diritti e all'economia, con uno sguardo attento verso la nostra città di Mazara del Vallo.

Ma il Mare è stato soprattutto occasione di lettura del presente, della condizione di un uomo sospeso tra Naufragio e Speranza. All'interno del progetto sono stati attivati undici Laboratori: sei Aule Laboratorio di sperimentazione e innovazione didattica (con un laboratorio trasversale Inclusione) e cinque Laboratori creativi tematici con esperti esterni:

- Aula Laboratorio di Lettere *L'eco del Mare: i Malavoglia, Il sogno di Ulisse.*
- Aula Laboratorio di Lingue *La letteratura si anima*
- Aula Laboratorio di Fisica *A ...Mare Fisica*
- Aula Laboratorio di Scienze *Acqua di mare*
- Aula Laboratorio Filosofia, storia *L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema;*
- Aula Laboratorio di Arte *Voci e racconti del Mare*
- Laboratorio creativo Teatro civile (*Ammoddo, l'uomo e il mare*)
- Laboratorio creativo Scrittura creativa, L' Uomo e il Mare (*Il viaggio dei Gabriele*)
- Laboratorio creativo Musicale, concerto strumenti e voci *La Voce del Mare*
- Laboratorio creativo Scenografia, lavoro Teatro Rivoli
- Laboratorio creativo cinema e fotografia, cortometraggio *La Voce del Mare*
- Laboratorio Inclusione trasversale.

Il progetto ha anche visto il coinvolgimento delle Scuole medie di Mazara nella realizzazione dei Laboratori.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato ad alcune delle seguenti attività di orientamento universitario / professionale proposte dalla scuola: partecipazione delle classi V all'evento "XIX Edizione di OrientaSicilia – ASTERSicilia", 9 novembre 2021 – Fiera Online – valutabile come P.C.T.O; Orientamento Accademia Militare; Orientamento in uscita- Unife Orienta 2022; Orientamento in uscita. Incontro con l' Università degli Studi di Palermo; Orientamento in uscita- Accademia NABA; Orientamento in uscita – Corso di Laurea in "Ingegneria delle Tecnologie per il Mare".

7. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINE

7.1 scheda informativa disciplinare *Lingua e letteratura italiana*

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli studenti sono in grado di:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa.

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.

Riguardo i livelli di competenza raggiunti si può affermare che la maggior parte degli studenti possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della propria attività; è in grado di seguire processi pianificandoli con autonomia operativa.

Hanno raggiunto livelli di eccellenza alcuni studenti con consolidata ed approfondita conoscenza teorica, che esprimono con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. L'insegnamento della storia della Letteratura Italiana, incentrato sul periodo che va dal Romanticismo (Leopardi) alla metà del Novecento, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e capacità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Lettere, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione *in itinere*, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Gli studenti sono capaci di:

Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico e culturale di riferimento rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere.

Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari e della poetica degli autori, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere.

Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.

Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.

Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto.

Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto.

Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri.

Riconoscere gli aspetti innovativi di un autore per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo importante dato alla coeva produzione letteraria.

Usare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.

Operare confronti tra tecniche narrative diverse.

Operare confronti tra autori.

Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sulle opere letterarie.

Dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica.

Essere un “buon lettore” capace di motivare le proprie scelte.

Metodologie

Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni sono state impostate in modo problematico, così che i ragazzi sono stati spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva.

Sono stati utilizzati il metodo dialogico, per favorire lo sviluppo delle capacità comunicative, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza ed il metodo scientifico-operativo per favorire l'organizzazione del lavoro discernendo l'essenziale dal superfluo, operando confronti, riconoscendo analogie e differenze, usando linguaggi diversi.

La lezione frontale, intesa come momento preinformativo e riepilogativo, ha dato spazio anche alla lezione partecipata.

Nello sviluppo dei vari argomenti priorità assoluta è stata data alla lettura dei testi, per la piena comprensione dei quali sono stati dati anche i necessari riferimenti intertestuali e contestuali, secondo il metodo espositivo-informativo, ma senza appesantire troppo i preliminari dell'approccio, affinché il testo, interrogato in modo appropriato, potesse essere fonte di messaggi in sé. Veicoli di accesso alla corretta ricezione di questi messaggi sono state le strutture del testo: foniche, lessicali, morfo-sintattiche, i campi semantici, che hanno consentito di enucleare non solo i sensi denotativi, ma anche i significati connotativi ed extratestuali. Sono stati suggeriti spunti di osservazione, percorsi di analisi, ma soprattutto sono stati coinvolti direttamente gli studenti, chiamati ad integrare il lavoro con riflessioni personali, criticamente motivate. Tutte le attività connesse con lo studio letterario hanno dato continue occasioni per potenziare le competenze linguistiche degli studenti e per ampliare le loro conoscenze sulla lingua, con osservazioni sia sull'uso che sulla sua dimensione storica.

Affinchè gli studenti giungessero a padroneggiare la produzione scritta sono state date nel corso del triennio particolari istruzioni, utilizzati precisi percorsi e forme di addestramento soprattutto per quanto riguarda le tipologie di scrittura che erano previste dall'Esame di Stato.

E' stata promossa la visione di filmati, documentari, l'utilizzo delle risorse digitali correlate ai libri di testo, di schede e materiali prodotti dall'insegnante, etc

Le lezioni sono state svolte secondo l'orario delle lezioni previsto per il corrente anno scolastico.

Criteri di verifica e di valutazione

Come strumenti per la misurazione sono stati usati l'esposizione argomentata con carattere di coerenza e di consistenza sugli argomenti svolti, il colloquio per accertare la conoscenza complessiva della materia ed il sapersi orientare all'interno di essa per coglierne i nuclei fondanti ed operare collegamenti, gli apporti personali, gli interventi critici e motivati che emergevano durante l'azione didattica ed anche durante le varie iniziative integrative e complementari, l'analisi ed il commento di un testo letterario, la relazione e/o la mappa concettuale, prove strutturate e semistrutturate, l'analisi di un testo argomentativo, la produzione di un testo argomentativo.

Nella valutazione, al di là della specificità disciplinare, si è cercato di dare privilegio alla valorizzazione degli aspetti positivi, piuttosto che alla sottolineatura dell'errore. Essa non si è limitata a verificare i livelli raggiunti, ma è stata un momento fondamentale del processo educativo. La valutazione formativa ha svolto un ruolo di accertamento delle singole fasi di percorso cognitivo dello studente: ha fornito dati analitici di informazione su come procede ciascun ragazzo nell'apprendimento, al fine di un'eventuale ristrutturazione delle procedure didattiche. La valutazione sommativa ha giudicato, al termine del percorso, l'intero processo nei suoi risultati in rapporto agli obiettivi prefissati.

Sono state utilizzate sia per le verifiche scritte che per le verifiche orali griglie di valutazione già concordate ed approvate dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei docenti.

Testi e materiali/strumenti adottati

I libri di testo utilizzati sono stati:

- Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, “I classici nostri contemporanei”, PARAVIA, voll. voll. “Leopardi”, 5, 6
- D. Alighieri – **Divina Commedia** – a cura di F. Guerre – vol. UNICO ed- Petrini

A corredo del libro in adozione sono stati forniti mappe concettuali, schede di approfondimento, sussidi audiovisivi, internet, LIM.

La Docente
prof.ssa Anna Maria La Melia

7.2 Scheda informativa disciplinare *Lingua e cultura latina*

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli studenti sono in grado di:

Saper leggere, in lingua originale o integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico.

Saper analizzare un testo riconoscendone le peculiarità linguistiche e stilistiche.

Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore, che consenta di immedesimarsi in un mondo culturalmente diverso e stimoli la sfida di proporlo in lingua italiana.

Acquisire attraverso i testi consapevolezza dei tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea.

Saper confrontare linguisticamente il latino con l'italiano, con particolare attenzione al lessico e alla semantica.

Comprendere la specificità e la complessità dei fenomeni letterari antichi.

Riguardo i livelli di competenza raggiunti si può affermare che la maggior parte degli studenti possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della propria attività; è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.

Hanno raggiunto livelli di eccellenza alcuni studenti con consolidata ed approfondita conoscenza teorica, che esprimono con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. L'insegnamento della lingua e della cultura latina, incentrato sul periodo imperiale, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi “a rete”, evitando l'apprendimento a “compartimenti stagni”. Si è fatto riferimento ai “saperi essenziali”, privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Lettere, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione *in itinere*, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Gli studenti sono capaci di:

Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi.

Individuare le strutture stilistiche e retoriche dei testi.

Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi

Motivare le scelte di traduzione dei testi in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva, anche attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta.

Individuare i collegamenti fra biografia degli autori studiati, produzione e contesto storico-letterario di riferimento.

Contestualizzare gli autori e le loro opere all'interno dello sviluppo del genere letterario.

Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di *tópoi* e modelli formali, valori estetici e culturali.

Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana.

Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.

Metodologie

Il lavoro sul testo, (in originale o in traduzione) è stato privilegiato per raggiungere l'obiettivo principale dell'educazione letteraria. Ogni testo è stato collocato entro la rete di relazioni che lo legano al contesto storico culturale, al genere, alla tradizione preesistente, alla persistenza in altri contesti letterari, eventualmente in raccordo con altre discipline. Sono state scelte letture idonee a far individuare una linea di sviluppo del genere o della tematica

Di ogni autore letto e tradotto è stato presentato il pensiero, rilevati gli aspetti storici, linguistici del periodo entro cui ha operato, ma senza appesantire troppo i preliminari dell'approccio. Veicoli di accesso alla corretta comprensione sono state le strutture del testo: foniche, lessicali, morfo-sintattiche, retoriche, metriche, i campi semantici che hanno consentito di enucleare non solo i sensi denotativi, ma anche i significati connotativi ed extratestuali. Si è tentata la lettura metrica dell'esametro e del distico elegiaco. Per migliorare la competenza linguistica ed esegetica è stata portata avanti un'azione preliminare di recupero, consolidamento e completamento degli argomenti di grammatica svolti negli anni precedenti, attraverso esercizi ed attività di traduzione.

Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale.

Sono stati utilizzati il metodo dialogico, per favorire lo sviluppo delle capacità comunicative, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza ed il metodo scientifico-operativo per favorire l'organizzazione del lavoro discernendo l'essenziale dal superfluo, operando confronti, riconoscendo analogie e differenze, usando linguaggi diversi.

La lezione frontale, intesa come momento preinformativo e riepilogativo, ha dato spazio anche alla lezione partecipata.

Criteri di verifica e di valutazione

Come strumenti per la misurazione sono stati usati l'esposizione argomentata con carattere di coerenza e consistenza su argomenti del programma svolto, il colloquio per accertare la conoscenza complessiva della materia, gli interventi critici e motivati, la traduzione e l'analisi di un testo latino, ma soprattutto prove semistrutturate.

Per la **valutazione** si è fatto riferimento al modello di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici approvato dal Collegio dei docenti. In particolare le verifiche scritte, 3 per ogni quadrimestre, sono state valutate utilizzando le griglie formulate dal dipartimento di lettere.

Per la valutazione finale si è tenuto conto delle caratteristiche della personalità dello studente, della realtà socio-culturale di provenienza, della situazione di partenza e dei progressi conseguiti, della costanza e dell'impegno posti nello studio, della partecipazione al dialogo educativo e alle attività extracurricolari ed ovviamente del grado di acquisizione degli obiettivi fissati.

Testi e materiali/strumenti adottati

E' stato utilizzato il seguente libro di testo:

Cantarella, Guidorizzi, *Civitas*, Einaudi Scuola, vol. III

Sono stati altresì strumenti di lavoro vocabolari, testi in appoggio al libro in adozione, testi di approfondimento, sussidi audiovisivi, internet, LIM.

La Docente
prof.ssa *Anna Maria La Melia*

7.3 scheda informativa disciplinare Lingua e cultura Inglese

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Le competenze che ci si era prefissi per il quinto anno erano le seguenti:

- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere
- Scrivere brevi testi di commento a brani letterari
- Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni
- Comprendere brevi testi orali relativi al contesto storico, sociale e letterario
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;
- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali;
- Competenze chiave di cittadinanza imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare l'informazione.

Al termine del percorso didattico, nella classe si può distinguere un gruppo di studenti che ha raggiunto un livello consolidato o avanzato nelle competenze previste; un altro gruppo, pur necessitando di continui stimoli e sollecitazioni, ha comunque raggiunto risultati apprezzabili ed un livello di competenza compiuta; in rari casi si è raggiunto un livello di competenza sufficiente.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto.

L'insegnamento della lingua e letteratura inglese è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

È stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di lingue, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Speaking

- Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica
- Spiegare l'evoluzione di un genere nel corso del tempo
- Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria
- Relazionare sulle caratteristiche di un autore
- Collegare un testo al contesto letterario o dell'autore
- Stabilire legami tra il testo e il contesto

Reading

- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario;
- Comprendere testi descrittivi e argomentativi;
- Comprendere testi letterari e giornalistici;

Listening

- Comprendere un breve brano che descrive un evento storico;
- Comprendere brevi testi orali relativi al contesto storico, sociale e letterario;
- Comprendere una breve spiegazione relativa alla trama di un'opera e alla biografia di un autore
- Comprendere una breve sequenza filmica

Writing

- Scrivere le idee chiave relative a un periodo storico
- Raccogliere dati in un modulo fornito
- Scrivere un commento o un breve testo
- Utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca;
- Produrre presentazioni multimediali.

Metodologie

L'approccio principale è stato di tipo comunicativo sia per il consolidamento delle abilità linguistico-comunicative che per lo studio della letteratura, che mirava anche ad arricchire il patrimonio lessicale, culturale ed il senso estetico dei giovani. L'obiettivo è stato di condurre gli studenti ad interagire con il testo letterario, pervenire alla comprensione letterale di quanto esplicitamente detto (significato denotativo), alla sua riorganizzazione attraverso processi di analisi e di sintesi, alla comprensione inferenziale e alla valutazione in base a criteri interni ed esterni e all'apprezzamento di carattere estetico. Si sono privilegiate la lezione interattiva, la discussione guidata, la flipper classroom methodology e il cooperative learning in cui il docente si è posto come facilitatore e, quando ritenuto necessario, si sono utilizzate lezioni frontali come momento riepilogativo. È stata utilizzata la piattaforma Google G-suite e le applicazioni ad essa connesse (Meet, Classroom, Google moduli) per lo svolgimento delle lezioni e delle verifiche orali a distanza e per la condivisione di documenti e video.

Criteri di verifica e di valutazione

Per la verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, mi sono avvalsa di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzanti con prove di tipo soggettivo ed oggettivo.

Si sono svolte prove di tipo formativo, di percorso, alla fine di ogni unità didattica con attività di comprensione, reporting scritto o orale, questionari; e di tipo sommativo a conclusione del modulo per l'accertamento globale del raggiungimento degli obiettivi prefissati (prove strutturate, semi-strutturate, commenti scritti e orali).

Le prove di tipo "discreto", necessarie per la verifica dei singoli elementi della competenza comunicativa dello studente, sono generalmente state integrate da altre di carattere "globale", volte a verificare la competenza comunicativa con riferimento sia ad abilità isolate, sia ad abilità integrate.

Per le verifiche orali si è tenuto conto di: lessico adottato, esposizione, capacità argomentativa e di collegamento, pronuncia, intonazione; esse sono state svolte attraverso: *listening, speaking, reading and comprehension activities, pair-work, group-work, role-play*. Durante il periodo della DDI, in merito agli indicatori di valutazione, si è tenuto conto anche dei seguenti criteri:

- puntualità della consegna dei compiti on-line (salvo problemi segnalati all'insegnante);
- contenuti dei compiti consegnati;
- partecipazione alle videoconferenze;
- interazione nelle eventuali attività sincrone.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libri di testo in adozione con relative risorse digitali, internet. Si sono utilizzati, a seconda dei tempi e delle esigenze della classe, la LIM, risorse on-line, PPT. Si è promosso, inoltre, l'ascolto di

testi/dialoghi e la visione di filmati, Collezioni Zanichelli o altre fonti, libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante.

*La docente
Prof.ssa Paola Retto*

7.4 scheda informativa disciplinare di Storia

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Obiettivo fondamentale dell'insegnamento della storia è stata la guida alla consapevolezza che tale disciplina sia un intreccio fra eventi, fenomeni di diversa durata, dimensioni della vita sociale e culturale. Il discorso storico ha inteso, pertanto, collegare tali differenti piani in un quadro unitario diventando così una palestra per la formazione del pensiero critico, portando in luce comparazioni, interpretazioni storiografiche, prospettive diacroniche e sincroniche, confronti passato-presente e, dove possibile, intrecci interdisciplinari, al fine di costruire una trama di senso e comprendere in tal modo la complessità del mondo che la storia riflette.

Agli studenti è stato chiesto di comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Il senso dell'appartenenza alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorrerà, così, all'educazione alla conoscenza e all'esercizio attivo della cittadinanza e alla partecipazione responsabile -come persona e cittadino -alla vita sociale, permettendo così di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

In particolare, si è fatto riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89:

- ⇒ collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale;
- ⇒ orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica culturale;
- ⇒ rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare e cogliendo le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- ⇒ ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali;
- ⇒ saper cogliere a grandi linee analogie e differenze tra gli eventi e individuare i fondamentali percorsi di causazione e di sviluppo che li hanno originati;
- ⇒ servirsi degli strumenti di base del lavoro storico: manuali, raccolte di documenti ,testi storiografici, fonti iconografiche ed audio-visive;
- ⇒ saper formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti del presente e del passato e sulle le loro connessioni;
- ⇒ utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- ⇒ saper cogliere gli elementi costitutivi della cittadinanza e della Costituzione repubblicana e confrontarli con i documenti degli altri paesi.

Le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo il seguente schema di competenze:

Competenza iniziale (6)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà);saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto.

-Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali; saper riferire gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione.

Competenza base (7)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica; comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni; saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà; saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina conoscendo le loro implicazioni storiografiche; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato.

-Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo; saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi; saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche; saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale); saper valutare il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica; saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali; saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse.

Competenza compiuta (8)

Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica; comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni; saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali; saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta; saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo autonomo.

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè

procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo; saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi; saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche; saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale); saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca; saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sito-grafici; saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica; saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche; saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata; saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali; saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea; saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile.

Competenza avanzata e competenza consolidata (9/10)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica; comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni; saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali; saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta; saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici; saper riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo; saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi; saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche; saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale); saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca; saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti; saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sito-grafici; saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica; saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche; saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata; saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali; saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea; saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle

esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA e moduli didattici)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto nella sua globalità, procedendo a delle sintesi, soprattutto nell'ultima parte: *Guerra fredda* ed *Italia repubblicana*. L'insegnamento della storia, incentrato sul Novecento e il mondo contemporaneo è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di filosofia-storia e diritto, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

Il quinto anno è stato dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri.

L'indicazione dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

- Saper "periodizzare" individuando gli elementi essenziali di un fenomeno storico;
- ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità e diversità-discontinuità;
- saper leggere e valutare diversi tipi di fonte (immagini, audio-visivi, documenti, opere d'arte, etc.);
- usare in modo appropriato il lessico storico;
- comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse;
- ricostruire il quadro storiografico riferito ad un fenomeno storico;
- leggere il passato al presente, attraverso una continua opera di attualizzazione.

Metodologie

Lezione frontale, lezione interattiva, costruzione di scalette cronologiche e di mappe concettuali, lettura guidata di documenti e pagine di storiografia, dibattito collettivo, ricerche individuali e di gruppo compiute con l'ausilio degli strumenti bibliografici e della tecnologia informatica. Laboratorio storico LIM. Analisi storico-critica del testo storico, mappe concettuali, lavori di gruppo: *learning by doing* e *cooperative learning*. Ascolto e produzione di podcast; filmografia sul Novecento; ppt; video.

Criteri di verifica valutazione

Le verifiche sono state rivolte all'accertamento delle capacità dell'alunno di cogliere i nodi concettuali essenziali del discorso storico; di penetrare le dinamiche del passato di rilievo per coglierne la struttura fondamentale, di utilizzare strumenti di analisi e di interpretazione; di confrontare epoche diverse, di evidenziare la dimensione "al presente" dei fenomeni storici. Si è tenuto conto inoltre della capacità di rielaborazione personale, delle competenze comunicative, dell'uso del linguaggio specifico appropriato e corretto. Le verifiche effettuate sono state prevalentemente orali ma si è proceduto anche alla somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate, questionari e testi argomentativi storici.

Ai fini della valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse rivelati, dell'acquisizione del linguaggio specifico, del metodo di lavoro, del livello di conoscenze raggiunto, del graduale avvicinamento agli obiettivi fissati.

Si è tenuto conto anche dei livelli raggiunti in termini di competenze e capacità trasversali di cittadinanza, con particolare riguardo alle aree logico-argomentative, linguistico-comunicative e alle competenze di cittadinanza e Costituzione.

CLIL: "The cold war" (vedi Documento del 15 maggio)

Libro di testo e materiali:

Comunicare storia di Antonio Brancati e Trebi Pagliarani, vol. III, La Nuova Italia Milano, 2018; sono stati forniti agli studenti materiali ed approfondimenti tratti da altri testi storici e storiografici, allegati sulla piattaforma Class-room di Google.

*Il docente
Prof. Bartolomeo Damiani*

7.5 scheda disciplinare informativa di Filosofia

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Obiettivo fondamentale dell'insegnamento della filosofia è stata la guida all'esercizio autonomo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare in modo appropriato una tesi.

Agli studenti è stato chiesto di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, la conoscenza, l'etica, l'epistemologia e il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere. In particolare, si è fatto riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89:

- ⇒ essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modo specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, suggerisce costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- ⇒ acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica sia ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico) ;
- ⇒ essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- ⇒ sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche in selezioni antologiche;
- ⇒ sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- ⇒ saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;
- ⇒ orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da sviluppare le competenze relative alla Cittadinanza e Costituzione.

Le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo il seguente schema di competenze:

Competenza iniziale (6)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori.

Competenza base (7)

Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone i passaggi tematici e argomentativi fondamentali.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con un linguaggio appropriato; saper comprendere il lessico e le categorie della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico sia teorico e metastorico con la guida del docente; saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità argomentativa.

Competenza compiuta (8)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi; saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica; saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico sia teorico e metastorico; saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline; saper sollevare interrogativi prendendo spunto conoscenze possedute; saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate; saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni; saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema; saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni); saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

Competenza avanzata e competenza consolidata (9/10)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi; saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica; saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico; saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline; saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute; saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate; saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni; saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema; saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni); saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, sito-grafiche etc.); saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate, grazie ad un ampliamento delle informazioni; saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA e moduli didattici)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato in buona parte svolto, trascurando l'ultima sezione prevista in programmazione, dedicata agli anni '70 e '80 del Novecento. Le ragioni vanno individuate nelle difficoltà nate a causa del periodo pandemico, con l'attivazione in alcuni casi della didattica a distanza e dal conseguente "contrarsi" del tempo-scuola e, infine, nella volontà del docente di sedimentare in modo più accurato i percorsi filosofici e i relativi rimandi. L'insegnamento della filosofia è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Filosofia/Storia/Diritto, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

Si è proceduto alla ricostruzione delle linee fondamentali del divenire dalla riflessione filosofica ottocentesca dell'idealismo alla Scuola di Francoforte

L'indicazione dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Nella costruzione dei percorsi didattici si è fatto riferimento alle seguenti abilità:

- saper collocare nel tempo e nello spazio l'esperienza filosofica in riferimento ai pensatori, ai testi filosofici e alle questioni affrontate;
- saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;
- saper affrontare le questioni filosofiche secondo modelli alternativi (filosofia, etica, politica, economia, politica, esistenza, religione etc.), individuando i contributi dei vari filosofi;
- saper trasferire le questioni poste da un contesto storico-conoscitivo a un livello di consapevolezza meta-cognitiva.

Metodologie

La riflessione sulle problematiche filosofiche ha trovato nel dibattito critico-tematico e storico-critico, nella lettura guidata di alcuni testi significativi, i principali supporti metodologici. Sono state messe a confronto le soluzioni di diversi autori al fine di mostrare la complessità del senso di un problema o di un fenomeno culturale. Le tematiche sono state illustrate di preferenza prendendo spunto dall'analisi di un problema, da un interrogativo; sono stati puntualizzati gli aspetti nodali per

passare quindi in rassegna le soluzioni che il filosofo o i filosofi hanno elaborato nel tempo. Si è fatto ricorso a lezioni frontali, lezioni interattive, costruzione di scalette logiche e di mappe concettuali, lettura e analisi guidata di brani tratti da testi classici della tradizione filosofica, dibattito collettivo e redazione di schede lessicali, mappe concettuali e schemi.

Criteri di verifica valutazione

Le verifiche sono state rivolte all'accertamento delle capacità dello studente di cogliere i nodi concettuali essenziali del pensiero dei vari autori; di penetrare testi di rilievo per coglierne la struttura fondamentale, di utilizzare strumenti di analisi e di interpretazione; di confrontare autori diversi, di evidenziare la dimensione storica dei vari sistemi di pensiero. Si è tenuto conto inoltre della capacità di rielaborazione personale, delle competenze comunicative, dell'uso del linguaggio specifico appropriato e corretto. Le verifiche effettuate sono state sia orali sia scritte con la somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate e questionari. Ai fini della valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse rivelati, dell'acquisizione del linguaggio specifico, del metodo di lavoro, del livello di conoscenze raggiunto, del graduale avvicinamento ai livelli di competenza fissati.

Libro di testo e materiali:

I nodi del pensiero vol. III, Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, Paravia 2017 – Torino

Il docente
Prof. Danilo Di Maria

7.6 Scheda informativa disciplinare Matematica

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Le competenze delineate nella programmazione iniziale e di seguito elencate:

- analizzare e interpretare dati e grafici;
- costruire e utilizzare modelli;
- individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi;
- utilizzare tecniche e procedure di calcolo;
- argomentare e dimostrare;

sono state acquisite dagli studenti in modo diversificato in relazione all'impegno, alla partecipazione, alle abilità di base, al senso di responsabilità, al desiderio di affermazione e di autorealizzazione.

All'interno della classe si distinguono, pertanto, due gruppi di livello diverso:

- Un gruppo di alunni, in possesso di buone capacità logico – riflessive e di una solida preparazione di base, ha dimostrato perseveranza nel lavoro didattico, sistematicità nel metodo di studio e, motivato ad apprendere, ha conseguito una conoscenza approfondita dei contenuti e sa organizzare le competenze in situazioni interattive, con risultati più che buoni e in alcuni casi ottimi.
- Un secondo gruppo di alunni ha generalmente mostrato attenzione durante l'attività didattica e impegnandosi con sufficiente continuità ha conseguito una conoscenza generale dei contenuti disciplinari e acquisito fondamentali competenze applicative. I risultati raggiunti sono sufficienti e, in alcuni casi, discreti.

Conoscenze o contenuti trattati

L'insegnamento della matematica, incentrato sull'Analisi Matematica, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a

“compartimenti stagni”. Si è fatto riferimento ai “saperi essenziali” privilegiando i nuclei concettuali fondanti (funzioni e limiti, calcolo differenziale, calcolo integrale) in relazione anche con le problematiche in cui sono nate.

Per quanto riguarda l’Educazione Civica, nell’ambito del tema scelto dal Consiglio di Classe “Dignità e diritti umani, con particolare riferimento al diritto del lavoro”, è stato affrontato l’argomento “Indagine statistica sul tema lavoro - settore pesca, economia e sostenibilità”. PCP (Politica comune della Pesca) e relativi obiettivi (riferimento Agenda 2030 e norme approvate dall’U.E) con riferimento al lavoro nel settore pesca. Gli studenti hanno prodotto dei lavori multimediali basati su ricerche personali.

E’ stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica. Il confronto con i docenti del Dipartimento è stato continuo per la programmazione in itinere, per la ricerca di metodologie efficaci, per il monitoraggio, per la verifica e la valutazione.

Abilità

Funzioni e limiti

- Saper cogliere l’importanza delle funzioni nell’ambito delle applicazioni pratiche
- Comprendere e saper applicare i teoremi sui limiti
- Saper dimostrare alcuni teoremi sui limiti
- Saper calcolare limiti di funzioni in cui si presentano anche forme indeterminate
- Pervenire alla definizione di continuità, sia da un punto di vista intuitivo sia in forma razionale e rigorosa
- Conoscere i principali teoremi sulle funzioni continue
- Classificare i vari tipi di discontinuità
- Conoscere i vari tipi di asintoti
- Saper applicare le conoscenze e le competenze per tracciare il grafico probabile di una funzione
- Saper calcolare il limite di una successione
- Saper applicare le conoscenze e le competenze acquisite nei vari contesti in cui risultano utili

Calcolo differenziale

- Saper calcolare la derivata di una funzione
- Sapere enunciare e saper applicare i teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy
- Saper applicare la regola di De L’Hospital
- Saper definire e determinare: i punti stazionari, i punti di non derivabilità, i massimi e minimi relativi e assoluti, la concavità e i punti di flesso, gli asintoti
- Saper studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavità e flessi, asintoti
- Saper eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente

Calcolo integrale

- Saper giustificare le principali regole di integrazione.
- Saper calcolare gli integrali fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali riconducibili a quelli fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali delle funzioni razionali fratte.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di sostituzione.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di integrazione per parti.
- Saper riconoscere quale metodo di integrazione è più opportuno applicare nell’integrare una funzione.
- Saper calcolare un integrale definito.
- Saper applicare le proprietà degli integrali definiti.

- Saper calcolare l'area di una porzione di piano.
- Saper calcolare i volumi dei solidi di rotazione.
- Saper applicare gli integrali definiti ai problemi di fisica.
- Saper applicare le conoscenze e le competenze sugli integrali nella risoluzione di problemi di fisica.

Metodologie

Durante le attività didattiche ho cercato di alternare tecniche e metodologie tradizionali, quali l'impostazione frontale, il più possibile dialogata, a metodologie didattiche attive quali i brainstorming e le discussioni guidate. Ho ritenuto più proficuo affrontare alcuni argomenti, oggetto delle lezioni, dapprima da un punto di vista intuitivo, utilizzando appropriati esempi problematici e solo successivamente mediante formalizzazione rigorosa. In questo modo ho voluto rendere la trattazione degli argomenti quanto più semplice possibile, senza tuttavia trascurare la correttezza logica e terminologica. Inoltre, sono state svolte in classe esercitazioni guidate di tipo collettive, al fine di stimolare la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni privilegiando la lezione interattiva e il cooperative learning.

Criteri di verifica e valutazione

Le verifiche, volte ad accertare sia il raggiungimento degli obiettivi specifici che le capacità di acquisizione consapevole, sono state realizzate con prove formative e sommative sia orali che scritte. Le prove scritte hanno permesso di valutare le capacità di lavoro autonomo, le conoscenze acquisite e le capacità di saperle applicare. Le prove orali hanno permesso di verificare la padronanza dei contenuti, le capacità di cogliere i significati, di operare dei confronti e di utilizzare il linguaggio specifico in maniera adeguata.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche oggettive e sommative, anche di alcuni parametri quali: la costanza nello studio, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Testi e materiali/strumenti adottati

- Libro di testo: Bergamini, Barozzi "Matematica.Blu 2.0" Volume 5 con Tutor – Ed. Zanichelli
- LIM, appunti, fotocopie.
- Calcolatrice scientifica, LIM, computer e App per la rappresentazione grafica di funzioni.

La docente
Prof.ssa *Germana Gabriele*

7.7 Scheda informativa disciplinare di Fisica

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

I livelli di interesse, impegno, partecipazione e rendimento mostrati durante l'anno scolastico dagli studenti appaiono, ovviamente, diversificati da caso a caso, ma risultano globalmente sufficienti-medio-alti. Il comportamento è responsabile il clima della classe è stato sereno e piacevole. Le competenze raggiunte dalla classe non sono state omogenee ma possono essere sicuramente racchiuse nell'intervallo 6-10 della legenda dei livelli di competenza del PTOF.

Nello specifico, la classe si può dividere in tre gruppi: un piccolo gruppo possiede piena consapevolezza dei propri mezzi ed è in grado di tradurre, ragionare in maniera critica e risolvere problemi; un discreto numero di studenti è in grado di affrontare e risolvere semplici problemi e conosce gli argomenti specifici della disciplina, un piccolo gruppo possiede sufficiente conoscenza teorica della disciplina, è in grado di risolvere semplici esercizi a volte guidato.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto parzialmente. Il motivo principale è stata l'impossibilità di colmare il ritardo nello svolgimento del programma accumulatosi negli anni precedenti, così malgrado tutti gli sforzi possibili, si sono affrontati solo alcuni dei principali argomenti trattati nel libro del V Anno.

L'insegnamento della disciplina, incentrato sul raggiungimento di obiettivi quali:

- saper analizzare situazioni e problematiche di varia complessità utilizzando consapevolmente sia le tecniche di calcolo che i metodi informativi;
- conoscere i metodi dell'indagine scientifica, sperimentali e teorici;
- conoscere le leggi, i principi in modo organico e logico;
- riconoscere nella realtà (infinitamente grande o piccola) le interpretazioni e i modelli della fisica
- educare alla precisione e all'attenzione critica per sviluppare le capacità di analisi e di astrazione;
- verificare il corretto uso del linguaggio scientifico;

è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Matematica e Fisica, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Per ciò che riguarda l'unità didattica Educazione Civica si fa riferimento al curriculum d'istituto, il tema scelto per la quinta classe è stato per la Fisica: Eletticità e sicurezza nel lavoro. Campi elettromagnetici e sicurezza nel lavoro. Sono state svolte 2 h di attività su tre complessive un'altra ora è ancora da svolgere.

Ci si riferisce all'AGENDA 2030: SVILUPPO SOSTENIBILE lavoro dignitoso e crescita economica punti 8.3 e 8.8 dello Sviluppo sostenibile.

Abilità

Le abilità principali conseguite nella disciplina si possono riassumere in:

- Saper analizzare situazioni e problematiche di varia complessità utilizzando consapevolmente sia le tecniche di calcolo che i metodi informativi.
- Riconoscere i metodi dell'indagine scientifica, sperimentali e teorici.
- Saper applicare le leggi, i principi in modo organico e logico.
- Riconoscere nella realtà (infinitamente grande o piccola) le interpretazioni e i modelli della fisica.
- Sviluppare le capacità di analisi e di astrazione;
- Saper utilizzare il corretto uso del linguaggio scientifico;

Metodologie

Per ciò che riguarda la metodologia nella trattazione del programma, oggetto di studio, si è fatto ricorso alle esemplificazioni pratiche per rendere più chiara ed accessibile l'acquisizione della disciplina e per coinvolgere maggiormente gli studenti, spingendoli, sia ad una rielaborazione personale delle varie tematiche che alla ricerca delle possibili soluzioni ai problemi che man mano si sono presentati.

Nello sviluppo del percorso di insegnamento – apprendimento annuale, in relazione alle caratteristiche degli argomenti di volta in volta trattati ed a quelli delle specifiche attività da sviluppare, è risultato proficuo variare la metodologia didattica praticata, passando dalla lezione frontale dialogata e partecipata al lavoro individuale al cooperative learning, dal problem solving alla flipped classroom all'intervento individualizzato ecc., Nella trattazione dei diversi temi di volta in volta affrontati, si è puntato verso una integrazione profonda tra la tradizionale presentazione dei principi teorici degli stessi e la loro concreta ricaduta nei diversi contesti (tecnico, economico, sociale ecc.) della realtà di tutti i giorni, perseguendo il fine di condurre gli studenti dapprima verso il riconoscimento degli aspetti fisici della realtà e, successivamente, verso la matematizzazione degli stessi. A questo scopo, particolare importanza è stata data alla risoluzione di problemi anche complessi attraverso l'interpretazione fisica dei fenomeni e la successiva risoluzione attraverso gli strumenti matematici.

Criteri di verifica valutazione

Per quanto riguarda la valutazione finale ho tenuto conto:

- della situazione di partenza,
- della costanza nello studio,
- delle prove orali, dei test, delle prove scritte
- dell'attenzione mostrata dagli studenti durante le ore di lezione,
- della loro partecipazione al dialogo educativo, distinguendo quella costruttiva e attiva da quella puramente recettiva e non personalizzata,
- dell'acquisizione del linguaggio specifico e della capacità di ognuno di rielaborare quanto acquisito.
- Dalla capacità di interpretare un fenomeno fisico di contestualizzarlo di analizzarlo e di saper risolvere problemi in maniera chiara, ordinata, razionale.

I voti per le verifiche orali sono stati assegnati secondo la griglia approvata in sede collegiale.

I livelli fissati per la soglia della sufficienza in rapporto agli obiettivi specifici sono stati i seguenti:

- assolvere agli impegni e partecipare alle lezioni,
- non commettere errori nell'esecuzione di problemi semplici,
- saper applicare generalmente le conoscenze ed essere in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore,
- essere precisi nell'effettuare sintesi e talvolta elaborare in modo autonomo le conoscenze,
- possedere un linguaggio specifico accettabile.

In rapporto ai contenuti, gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati i seguenti:

- Conoscere la struttura elettrica della materia e giustificare i fenomeni di elettrizzazione, in particolare dei conduttori, descrivendone grandezze e leggi.

- Descrivere il campo elettrico ed il campo magnetico evidenziandone proprietà ed analogie anche in rapporto al campo gravitazionale. Aver chiaro il concetto di potenziale e lavoro elettrico.
- Descrivere il comportamento delle cariche e della corrente elettrica nei liquidi, nei gas, nei circuiti elettrici e in un campo magnetico.
- Riconoscere la numerosissime applicazioni dell'induzione elettromagnetica presenti in dispositivi di uso comune.
- Sapere descrivere e rappresentare matematicamente le proprietà della forza elettromotrice e della corrente alternata.

Testi e materiali/strumenti adottati

Per lo sviluppo del processo di insegnamento – apprendimento si sono utilizzati

- l'aula multimediale, il laboratorio di fisica, e risorse multimediali on line, pc, LIM
- Il libro di testo "Fisica: Dalla mela di Newton al bosone di Higgs " volume 5, edito dalla Zanichelli e il cui autore è Ugo Amaldi.
- Altri sussidi didattici.
- Le esperienze di laboratorio che però, sono state solo mostrate dalla cattedra per la mancanza di un adeguato laboratorio per lavori di gruppo.

Il docente
Prof. Giovanni Dattolo

7.8 Scheda informativa disciplinare di Scienze naturali

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

(*vedi legenda livelli di competenza scheda PTOF)

Gli allievi hanno manifestato interesse nei confronti della disciplina e hanno partecipato attivamente al dialogo formativo e alle diverse proposte di lavoro, per cui alla fine del percorso tutti hanno conseguito le competenze programmate pur con livelli differenziati.

Un gruppo di alunni ha acquisito le competenze di base, ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate, è in grado di seguire processi standard con relativa autonomia operativa. Le competenze acquisite sono:

- comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico;
- utilizzare le diverse teorie sui legami chimici per spiegare le proprietà e le strutture delle molecole;
- riconoscere il ruolo delle biomolecole nei processi metabolici;
- saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie usate in situazioni di vita reale;
- saper individuare le situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio e i comportamenti individuali più adeguati alla protezione personale.

Un secondo gruppo possiede completa conoscenza teorica e generale, comprende completamente i processi ed obiettivi della sua attività, è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa; le competenze acquisite sono:

- riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole;
- classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni;
- identificare l'organismo come sistema aperto che scambia materia ed energia con l'ambiente;
- comprendere gli aspetti etici relativi alle tecnologie del DNA ricombinante;
- saper individuare le situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio e i comportamenti individuali più adeguati alla protezione personale;

- essere in grado di scegliere e utilizzare modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni geologiche reali;
- acquisire consapevolezza su come un organismo ottiene energia attraverso i processi metabolici.

Un terzo gruppo di studenti possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio e professionale; le competenze acquisite sono:

- saper analizzare da un punto di vista "chimico" ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come gestire situazioni di vita reale;
- riconoscere il ruolo delle biomolecole nei processi metabolici riconducibili a processi chimici;
- saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzioni che esse esplicano a livello biologico;
- saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie;
- comprendere gli aspetti etici relativi alle tecnologie a livello del DNA e degli esseri viventi per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico;
- saper individuare le situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio e i comportamenti individuali più adeguati alla protezione personale;
- essere in grado di scegliere e utilizzare modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni geologiche reali;
- riconoscere che i fenomeni geologici rivestono un ruolo importante nell'evoluzione storica, sociale ed economica delle comunità umane;
- acquisire consapevolezza su come un organismo ottiene energia attraverso i processi metabolici e comprendere il meccanismo di azione delle sostanze coinvolte negli scambi energetici.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto in modo completo. Lo studio delle Scienze Naturali ha fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. Si è seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Scienze, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Per quanto riguarda le abilità conseguite, in linea di massima, gli studenti sanno:

- Spiegare la teoria del legame di valenza e l'ibridazione degli orbitali atomici.
- Correlare la varietà e il numero elevato delle sostanze organiche con le caratteristiche del carbonio.
- Riconoscere i vari tipi di isomeria.
- Riconoscere le principali categorie di composti alifatici.
- Riconoscere e rappresentare i composti organici applicando le regole della nomenclatura IUPAC.
- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi.
- Conoscere e saper spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi (sostituzione, addizione, combustione).
- Conoscere le peculiarità dell'anello benzenico Riconoscere i gruppi funzionali e le relative classi di composti organici.
- Definire/Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli alcoli, fenoli, eteri.
- Riconoscere le principali biomolecole.
- Saper classificare le rocce in base ai processi litogenetici.

- Classificare i vulcani in base al tipo di eruzione ed alla forma.
- Distinguere i diversi tipi di onde sismiche.
- Spiegare le differenze tra la scala Richter e quella MCS.
- Saper correlare le zone di alta sismicità e di vulcanismo ai margini delle placche.
- Descrivere il ruolo dell'ATP nelle reazioni metaboliche.
- Illustrare le principali vie metaboliche di glucidi, lipidi e protidi.
- Descrivere l'importanza dei plasmidi e batteriofagi come vettori di DNA esogeno per la trasformazione di cellule batteriche.
- Saper correlare la tecnologia del DNA ricombinante alla creazione di OGM. Descrivere il meccanismo della reazione a catena della polimerasi (PCR).
- Descrivere le terapie geniche.

Metodologie

Le attività programmate sono state svolte attraverso lezioni dialogate nelle quali gli allievi sono stati spronati ad assumere un ruolo quanto più attivo possibile nel processo di insegnamento-apprendimento. Le lezioni sono state finalizzate quanto più possibile a costruire un ambiente di stimolo al ragionamento e all'acquisizione delle competenze di osservazione della realtà e di costruzione dei modelli rappresentativi della stessa. Ogni azione formativa intrapresa è stata altresì indirizzata alla costruzione di un metodo di lavoro quanto più possibile autonomo ed efficace, finalizzato a contestualizzare e ad utilizzare in modo divergente abilità e conoscenze. Inoltre, durante le lezioni si è fatto largo uso della lavagna interattiva per la visione di documentari, slide e la consultazione e ricerca sul web e su altri testi digitali dei contenuti da analizzare. La classe virtuale è stata un prezioso strumento che ha permesso lo scambio continuo di materiali didattici. In alcuni casi è stata utilizzata la modalità flipped al fine di stimolare gli allievi alla costruzione attiva di saperi e competenze.

Criteri di verifica valutazione

Le verifiche, di natura prevalentemente formativa, sono state svolte sia attraverso la somministrazione di test strutturati, sia mediante colloqui finalizzati a valutare le competenze acquisite, il livello di padronanza degli argomenti trattati, le capacità espositive e la conoscenza del linguaggio scientifico.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

- della conoscenza dei contenuti disciplinari;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- dell'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico;
- dell'interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di collegare i fenomeni studiati con le loro eventuali implicazioni nella realtà quotidiana;
- del metodo di studio e delle capacità organizzative;
- della puntualità delle consegne.

Testi e materiali/strumenti adottati

Si sono utilizzati mezzi e strumenti vari e funzionali alle attività programmate: libro di testo, fotocopie di schede preparate dall'insegnante, lavagna interattiva multimediale, appunti presi in classe, video.

Libri di testo adottati:

Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Autore: Valitutti G., Taddei N., Maga G., Macario M.

Titolo: Carbonio, metabolismo, biotech - *Volume unico* - Casa editrice: Zanichelli

Scienze della Terra - Autore: Cristina Pignocchino Feyles

Titolo: ST Plus Scienze della Terra – secondo biennio e quinto anno - Volume unico con DVD
Casa editrice: SEI

La Docente
Prof.ssa Vincenza Gancitano

7.9 Scheda informativa disciplinare Disegno e Storia dell'arte

COMPETENZE RAGGIUNTE E LIVELLI DI RIFERIMENTO ALL'INTERNO DELLA CLASSE

La classe, assegnatami nell'anno scolastico 2018/19, è stata da me seguita a partire dal secondo anno del primo biennio e per tutto il triennio. In riferimento al percorso scolastico gli studenti della classe VC all'inizio dell'anno scolastico si sono collocati su livelli di apprendimento eterogenei.

Gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione annuale sono stati raggiunti attraverso il potenziamento delle capacità di analisi e sintesi, della capacità di argomentazione, di rielaborazione personale e di valutazione critica interdisciplinare dei principali eventi storico-artistici del Settecento, dell'Ottocento e del Novecento, per la ricostruzione di problemi economici, politici, culturali e sociali. Al termine del percorso di studi gli studenti sono in grado quindi di:

-Individuare le coordinate storico-artistiche e culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e, di questa, coglierne gli aspetti specifici relativi all'iconografia, allo stile e all'analisi critica all'interno di una visione interdisciplinare.

-Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano metodi di rappresentazione e di organizzazione spaziale, linguaggi espressivi, e comprendere il contesto socio-culturale, filosofico e letterario entro il quale essi si esprimevano.

-Operare collegamenti con altri ambiti disciplinari e saper leggere l'opera d'arte mostrando di avere perfezionato il linguaggio tecnico e critico.

In generale alcuni studenti possiedono una padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Un'altra fascia di studenti possiede una consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; sono in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è quindi pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.

Infine un gruppo più ristretto di studenti mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza, ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate, mostrando uno studio non del tutto autonomo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

Lo studio della Storia dell'Arte è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti e un approccio interdisciplinare, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la programmazione elaborata dal Dipartimento di Storia dell'Arte, Religione e Musica, con il quale è stato continuo il confronto per la riprogettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, nuove strategie di apprendimento, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata.

ABILITÀ

- Inquadrare i principali fenomeni storico-artistici relativi al periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti. Sono in grado inoltre di analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito e condizionato lo sviluppo artistico.

- Utilizzare in maniera appropriata il lessico delle scienze storiche e sociali e le categorie interpretative del linguaggio estetico di riferimento.
- Riflettere sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni e cogliendo analogie e differenze tra opere e fatti storici; analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico; intercalare le conoscenze acquisite con il sapere acquisito in altre discipline.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storico-artistiche.
- Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale per comprendere la straordinaria varietà dei linguaggi artistico-visivi presenti nei secoli XIX e XX.
- Individuare relazioni tra il sistema dell'arte e l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi.
- Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia dell'arte dell'Ottocento e del Novecento.
- Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale archeologico e storico-artistico.
- Distinguere tra uso pubblico, in una logica divulgativa della storia dell'arte, e ricostruzione scientifica temporale e causale dei contenuti storici.

METODOLOGIE

Per quanto riguarda la metodologia per la progettazione delle lezioni sia in presenza che on-line, nei casi di studenti in DDI perché risultati positivi al Covid, ho fatto ricorso ad un Software di presentazione come *Prezi*, un servizio basato sul *cloud* per la realizzazione di presentazioni con sintesi degli argomenti e concetti chiave insieme ad immagini ad alta definizione in gigapixel pubblicate sul sito *Haltadefinizione* che hanno accompagnato le mie lezioni/spiegazioni. Nello specifico l'interfaccia di *Prezi*, utilizzabile online e offline mi ha permesso di impiegare una finestra di dialogo a tavolozza, di *zoomare* sull'opera d'arte e di dimensionare, ruotare, inserire oggetti, costituiti da immagini, testi, video, brani musicali e altri media, collegandoli in una sequenza estremamente dinamica e stimolante, una vera e propria tela di dimensioni illimitate sulla quale rappresentare in molti modi e con molti strumenti le opere d'arte con immagini ad alta definizione per coglierne particolari tecnici ed espressivi, mettendoli anche in relazione con altre discipline. E' stata fornita agli studenti su Classroom la copia digitale in pdf di ciascuna presentazione/lezione, insieme a file di dispense di approfondimento di alcuni argomenti.

Le strategie didattiche messe in campo hanno tenuto conto della sensibilità e delle intelligenze multiple presenti nella classe. Inoltre le lezioni in aula si sono svolte mettendo in campo la conversazione libera e guidata, attraverso la visione di spezzoni di documentari, filmati e film, mediante l'utilizzo della LIM, sia in presenza che in DDI, oltre al consueto libro di testo in uso e materiale di approfondimento da me fornito in formato digitale.

Testi e materiali/strumenti adottati

- G. Cricco e F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Editore Zanichelli, Volume terzo, quarta edizione, *Dall'Età dei Lumi ai nostri giorni*;
- Lezioni multimediali realizzate con *Prezi*, fornite di sintesi di testo, immagini, video, brani musicali e spezzoni di film o documentari;
- Immagini in gigapixel sul sito *Haltadefinizione*;
- Dispense di approfondimento in formato digitale fornite alla classe su alcuni argomenti trattati;
- Copia in Pdf delle lezioni realizzate con *Prezi*. Tutto il materiale è stato caricato e risulta disponibile agli studenti anche sul *Drive* e sulla *Classroom* di classe dedicata alla disciplina.

Criteri di verifica e di valutazione

Prova orale: interrogazioni e colloqui.

Per le valutazioni delle prove scritte strutturate con immagine dell'opera d'arte accompagnate da domande a risposta aperta, si sono seguiti i seguenti criteri:

-Analisi e lettura critica delle opere, analisi critica del contesto storico in cui è stata prodotta, conoscenza della corrente artistica di riferimento, del contesto culturale, filosofico e letterario del tempo.

Per la valutazione delle prove orali si sono considerati i seguenti criteri:

- Conoscenza dell'argomento;
- Capacità di stabilire nessi tra vari contenuti;
- Esposizione corretta e chiara;
- Corretta descrizione e analisi critica delle opere d'arte, delle tecniche di realizzazione e del periodo storico in esame;
- Capacità di approfondimento esposti con programmi di presentazione tipo Prezi e PowerPoint, arricchite da ricerche personali ed approfondimenti interdisciplinari che andavano oltre gli argomenti trattati.

La docente, Prof.ssa Beatrice M. A. Cunsolo

7.10 Scheda informativa di Scienze motorie

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe:

La classe si presenta piuttosto eterogenea sia dal punto di vista culturale che sociale. Gli studenti nel complesso dimostrano interesse e partecipazione, nonché impegno e responsabilità. C'è una buona motivazione al lavoro e in molti un vivo interesse per l'attività motoria e sportiva. Un buon numero di essi possiede padronanza delle competenze e le esprime con autonomia totale e grande capacità di trasmissione. La restante parte è in possesso di consolidata ed approfondita conoscenza della disciplina ed è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa apportando anche contenuti personali.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento di tutti gli studenti è più che corretto.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli):

Relativamente ai contenuti teorici, sono stati svolti quelli previsti nella programmazione iniziale.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

Nei casi in cui è stata attivata la DAD, a causa dell'emergenza sanitaria, la parte pratica (curriculare, attività sportive e progetti), impossibile da effettuare in presenza, è stata sostituita da video tutorial, da sottoporre agli studenti, riguardanti le attività motorie programmate ad inizio anno.

Abilità:

Gli studenti, sono in grado di elaborare risposte motorie efficaci e personali, in situazioni complesse e diversificate. Hanno piena consapevolezza delle proprie capacità sia come corporeità che come capacità relazionale. Sono in grado di affrontare le attività in modo efficace, attingendo alle abilità trasferibili da altre esperienze.

Metodologie:

La scelta del metodo è stata adeguata di volta in volta agli obiettivi da raggiungere e ogni studente è stato guidato al fine di ottenere un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e competenze motorie rispetto alle situazioni di partenza. Il metodo utilizzato è stato quello della lezione frontale e partendo da una situazione globale, si è passato poi al momento specifico, di tipo analitico e percettivo, per poi tornare al globale come momento finale.

Criteri di verifica valutazione

Per la verifica, utile ad accertare le conoscenze, le competenze e abilità degli studenti, che è stata iniziale – in itinere – sommativa, ci si è avvalsi di esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, prove orali e test motori.

La valutazione finale della prima parte dell'anno, oltre alle verifiche periodiche, considera tutti quegli elementi che possono apportare chiarezza e completezza di giudizio, quali l'impegno, l'interesse, l'attenzione, la puntualità, la frequenza e la partecipazione.

Le modalità di verifica sono state effettuate regolarmente (test pratici e verifiche orali)

Testi e materiali/strumenti adottati:

- Testo in adozione
- Uso degli impianti
- Video tutorial
- Materiale didattico

Il docente
Prof. Andrea Pacini

7.11 Scheda informativa disciplinare di Religione

Gli studenti della V C hanno partecipato al dialogo educativo con interesse e impegno notevole. Il programma svolto è stato tale da dare il suo contributo originale e specifico alla maturazione personale, sociale e culturale degli studenti ed è stato tale da tener presente la finalità della scuola, che si prefigge di comunicare ad ogni alunno la capacità di percepire e riconoscere, in modo articolato, le radici culturali del mondo attuale, quello scientifico compreso.

I temi trattati sono stati: libertà individuale e morale in riferimento ai temi della coscienza individuale in relazione e opposizione alle istituzioni; la religione che si apre alla scienza umana ed è attenta alle questioni aperte dalle ricerche naturali e tecniche, la religione che si esprime alla luce delle encicliche che analizzano i diversi fenomeni scientifici, morali e sociali.

Si è voluto dare la priorità ad una conoscenza critica della realtà religiosa sia a livello di esperienza personale dello studente, sia a livello storico, sociale e culturale. Maggiore attenzione è stata posta al fatto religioso cristiano, in quanto è l'unico significativamente presente nel contesto storico- sociale- culturale italiano perciò il più vicino all'esperienza effettiva degli allievi. Anche per quanto riguarda l'educazione civica gli studenti hanno avuto modo di conoscere come il Magistero della Chiesa è intervenuto in questioni di ordine sociale, attraverso i documenti conciliari e la presenza di varie associazioni di volontariato .

La criticità propria dell'età adolescenziale ha permesso agli alunni di avere chiarezza dei documenti di natura religiosa, dando spazio ad una riflessione sistematica sul fatto religioso. Scopo fondamentale di questo impegno critico è stato, nella maggior parte dei casi, il raggiungimento di una conoscenza oggettiva del fatto religioso, almeno nei suoi elementi essenziali, superando pregiudizi, stereotipi e approssimazioni.

Gli argomenti proposti, collegati tra loro, hanno avuto validità in quanto ci si è prefissati di chiarire gli stessi e, conseguentemente, i mondi teoretici e pratici in cui vengono inseriti. Attraverso il metodo critico si è voluto far sì che l'alunno fosse capace di individuare in ogni problema l'aspetto trascendente ed il riferimento storico al Dio incarnato in quanto diventa il punto più alto di intensa esperienza umana.

Perché gli obiettivi fissati potessero essere raggiunti, le lezioni si sono svolte soprattutto in forma dialogica, perché ci fosse uno scambio di argomenti e di idee che non fossero propri dell'insegnante ma riflessioni maturate dagli alunni.

OBIETTIVI SPECIFICI

- ❑ Capacità di conoscere e apprezzare i valori umanitari e sociali di cui la Chiesa è portatrice.
- ❑ Capacità di superare i pregiudizi di fondo attraverso l'accostamento obiettivo della realtà

della Chiesa e del desiderio di rinnovarsi.

- ❑ Saper cogliere il rapporto dell'uomo con Dio secondo il cristianesimo.
- ❑ Consapevolezza del grande valore che ha oggi la morale in rapporto al contenuto teologico

METODI

Il metodo per l'IRC ha avuto i seguenti aspetti:

- ❑ Intuitivo- esperienziale, cioè parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni in quanto immersi in una cultura che presenta fortissimi i segni della realtà religiosa cattolica.
- ❑ Fedele alla persona, nel senso che si sono rispettati i limiti di crescita, la libertà, mentre si è cercato di individuare i vari condizionamenti derivanti dalla famiglia, dai mass-media, dalla scuola, dal gruppo.
- ❑ Ispirato alla libertà, in quanto si è favorito in tutti i modi la partecipazione, attraverso il dialogo insegnanti-alunni e fra di loro, alunni e realtà, sono stati usate tutte le tecniche didattiche possibili per rendere l'incontro vivo, aperto, interessante, partecipato, gratificante, sereno.
- ❑ Liberatorio, nel senso che si è fatto comprendere che la realtà religiosa va concepita nella sua ampia possibilità di aprire il cuore dell'uomo alla speranza, alla fiducia, all'ottimismo.
- ❑ Globale- interdisciplinare, nel senso che si è fatto comprendere come il fatto religioso abbracci non solo la vita intima di ogni persona, ma tutti i vari aspetti culturali: linguaggio, arte, musica, feste, tradizioni, famiglia, società.
- ❑ Biblico, storico, liturgico, ecclesiale, nel senso che diversi sono stati gli aspetti secondo la Bibbia, la liturgia, la storia, la Chiesa.

MEZZI

Per interessare gli studenti sia in DDI che in presenza si è fatto uso di tutte le metodologie messe a disposizione dalla rete internet e dalle diverse piattaforme. Sono state effettuate lezioni a distanza mediante **piattaforma G-suite** e annessi applicativi, forniti link e materiali didattici mediante l'utilizzo del registro elettronico (portale **Argo**) e attraverso Classroom. Abbiamo utilizzato filmati, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube. In presenza si è ricorso all'uso della Lim, inserti, dossier presi da riviste. Sono stati letti documenti Conciliari.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'attività di verifica è consistita nell'uso di questionari, riflessioni scritte, ma non è mancato il dialogo orale visto che le lezioni sono state svolte in forma dialogica. La valutazione è stata considerata momento di controllo del livello di apprendimento. Si è tenuto conto dei diversi livelli di partenza e dell'impegno dimostrato.

La docente
Prof.ssa Calamusa Brigida

8. VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Tipologie di prove di verifica

Verifiche	Religione	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Fisica	Matematica	Arte	Scienze motorie
Orali (*)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scritte (**)		X	X	X	X		X	X	X	X	
Pratiche											X

(*) Interrogazioni, colloqui – (**) Produzione di testi, traduzioni, risoluzione di problemi, prove strutturate o semistrutturate, prove grafiche.

8.2 Criteri di valutazione

Considerato che qualunque forma di attività progettuale finalizzata necessita di un continuo controllo di cui le prove di verifica costituiscono elementi essenziali per la funzionalità del sistema, scopo della verifica/valutazione è quello di stimare l'efficacia delle procedure del percorso formativo e l'adeguatezza dei risultati agli obiettivi prefissati, individuare eventuali deviazioni e interferenze che possano causare disagi e insuccessi ed infine predisporre modalità di recupero.

Al fine di accertare l'acquisizione di determinate competenze e abilità (nei tre ambiti del sapere, saper fare, saper essere), è stato opportuno effettuare verifiche quanto più differenziate che hanno previsto forme di produzione orale e scritta: prove orali individuali o collettive per accertare, oltre all'acquisizione dei contenuti, le abilità linguistiche, critiche, riflessive, di collegamento; prove scritte o pratiche (test, questionari, prove strutturate, semi-strutturate, schede di riepilogo e di controllo, mappe concettuali, temi, produzioni di saggi, articoli di opinione, analisi testuali, relazioni, produzioni di testi, traduzioni, soluzioni di problemi, disegni, etc.) per accertare abilità applicative, operative, artistiche.

Essa è avvenuta in tempi e modi diversi: la verifica di percorso, tempestiva e frequente, è stata effettuata durante lo svolgimento delle attività, mediante l'osservazione dei comportamenti, al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica ed il grado di apprendimento dello studente. La verifica sintetica o conclusiva di un modulo è stata riferita agli obiettivi raggiunti.

I dati informativi, raccolti attraverso le verifiche, hanno contribuito alla formulazione della valutazione che ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- della situazione di partenza (con accertamento di prerequisiti e organizzatori culturali);
- progresso *in itinere*;
- raggiungimento degli obiettivi minimi necessari per il proseguimento degli studi;

Pertanto la valutazione è stata articolata nelle seguenti fasi:

- valutazione d'ingresso ad inizio anno, per acquisire gli elementi indispensabili per elaborare la programmazione didattica all'interno del Consiglio di Classe;
- valutazione formativa o diagnostica, per accertare l'acquisizione di determinate competenze e abilità, per registrare difficoltà e ritardi durante il processo di apprendimento onde predisporre strategie di recupero e aggiustamenti *in itinere* del percorso didattico. Essa si è rivolta anche all'insegnante al fine di stimare l'efficacia dell'intervento educativo; le dinamiche della comunicazione (pragmatica): il *feed-back*; il suo rapporto con il discente ecc;
- valutazione sommativa o prognostica, espressa in decimi, ha avuto la funzione di verificare e valutare i risultati raggiunti alla fine di un periodo o di un ciclo.

La valutazione complessiva ha riguardato la sintesi finale dei vari apprendimenti e comportamenti specifici dell'allievo. Pertanto si è tenuto conto, in riferimento alla situazione di partenza, sia della padronanza dei contenuti culturali, per cui i criteri di valutazione si sono situati lungo le coordinate

delle seguenti categorie cognitive: conoscere, comprendere, analizzare, fare inferenze, sintetizzare, valutare; sia gli aspetti del comportamento acquisiti in forma stabile, come: l'acquisizione di un ruolo consapevole, l'interesse, la costanza e l'impegno nello studio, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di utilizzare adeguatamente strumenti di lavoro, la frequenza, la produzione di lavori autonomi.

Sono stati, altresì, presi in considerazione gli apporti personali, gli interventi critici e motivati, che emergono nel corso dell'azione curricolare, ma anche nelle varie attività extracurricolari.

Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate griglie di valutazione concordate ed approvate in seno ai relativi dipartimenti disciplinari. Le verifiche orali sono state valutate tenendo conto della griglia di corrispondenza tra conoscenze, abilità e competenze.

Nel caso di attivazione della DAD si è tenuto conto, oltre ai criteri sopra elencati, anche dei seguenti criteri:

- puntualità della consegna dei compiti on-line (salvo problemi segnalati all'insegnante);
- contenuti dei compiti consegnati;
- partecipazione alle video conferenze;
- interazione nelle attività sincrone.

Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza conseguiti nelle discipline - prove orali

Voto	Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.	Riferimento ai livelli di Competenza di Cittadinanza 10 9 8 7 6
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	ECCELLENTE 9/10
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.	
8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	ALTO 8/9
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	INTERMEDIO 7/8
6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	ADEGUATO 6

DOCUMENTO FINALE V C LICEO SCIENTIFICO
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2021/2022

	apprendimento.	studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.		
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	NON ADEGUATO
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	NEGATIVO NON PRESENTI NON ESPRESSE
3	Inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.	Inesistenti.	NON PRESENTI NON ESPRESSE
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	NON PRESENTI

Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze conseguiti nelle discipline - prove orali integrata dalla DAD

Voto	Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.	Riferimento ai livelli di Competenza di Cittadinanza 10 9 8 7 6	Partecipazione alla DaD Impegno e rispetto delle consegne Voti decimali
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	ECCELLENTE 9/10	Partecipa in maniera assidua e molto attiva, con un approccio fortemente costruttivo e propositivo. Mostra interesse, cura e approfondimento, apportando frequentemente notevoli contributi personali.
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.		Partecipa in maniera molto attiva, donando contributi costruttivi e originali. Mostra ottime capacità relazionali a distanza. Approfondisce le

DOCUMENTO FINALE V C LICEO SCIENTIFICO
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2021/2022

					attività proposte, svolgendo le consegne con notevole attenzione ed in modo originale.
8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	ALTO 8/9	Partecipa attivamente e assiduamente, dimostrando buone capacità relazionali a distanza e contribuendo positivamente al dialogo educativo. Mostra un impegno notevole e costante, rispettando scrupolosamente le consegne.
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	INTERMEDIO 7/8	Partecipa e si impegna regolarmente con modalità attive. Rispetta i turni di parola, i tempi e le modalità necessarie per una relazione a distanza proficua e costruttiva. Rispetta regolarmente le consegne.
6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	ADEGUATO 6	Partecipa in maniera abbastanza regolare alle attività proposte con capacità relazionali e di interazione a distanza adeguate. Mostra sufficiente attenzione e impegno. Rispetta generalmente i tempi delle consegne.
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	NON ADEGUATO	Partecipa in maniera discontinua e non sempre con modalità attive. Mostra scarso interesse e interviene solo sporadicamente in maniera poco pertinente e/o significativa. Non sempre rispetta le consegne svolgendo con scarsa cura e puntualità i compiti assegnati.
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	NEGATIVO NON PRESENTI NON ESPRESSE	Sporadicamente partecipa alle attività proposte e/o in maniera passiva (con audio e video disattivati). Mostra scarsa motivazione; non si impegna nelle
3	Inesistenti, incoerenti e/o del	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela	Inesistenti.	NON PRESENTI NON	

	tutto lacunose e/o errate.	incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.		ESPRESSE	dinamiche relazionali a distanza. Raramente rispetta le consegne in formato digitale.
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	NON PRESENTI	Non prende parte alle attività proposte. Non si impegna e non rispetta le consegne in formato digitale.

*legenda livelli di competenza

	livello	Descrizione Indicatore
0	Competenza non presente	Lo studente non possiede la competenza valutata.
6	Competenza iniziale	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
7	Competenza base	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.
8	Competenza Compiuta	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.
9	Competenza Avanzata	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
10	Competenza Consolidata	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

8.3 Criteri attribuzione voto di condotta

Il D.P.R. 122/09, a partire dall'a. s. 2008/2009, ha introdotto le disposizioni riguardo alla valutazione della "condotta" degli studenti, stabilendo che:

1. la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi;
2. fermo restando quanto previsto in materia di diritti, doveri e sistemi disciplinari degli studenti, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica "e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori della propria sede" (viaggi di istruzione, uscite didattiche, convegni, ecc.);
3. la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente;
4. la valutazione del comportamento se inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo;

5. i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento nonché e le indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente sono specificate dal D.M. n.5 del 16/01/2009, art.3 e 4;
6. ciascuna istituzione scolastica, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti, può determinare in sede di redazione del PTOF o di integrazione dello stesso, ulteriori criteri ed iniziative finalizzate alla valutazione del comportamento degli studenti.

In relazione a quanto precedentemente riportato il voto sarà attribuito attraverso la griglia del comportamento degli studenti di seguito riportata.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza assidua 2. Rispetto dei regolamenti d'Istituto 3. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa educazione civica e DID 4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze 5. Atteggiamento collaborativo e costruttivo 6. Comportamento irreprensibile nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola. 7. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza eccellenti 	<p>10</p> <p>Tutti gli indicatori dovranno essere presenti, in deroga solo secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare/assidua 2. Rispetto dei regolamenti d'Istituto 3. Partecipazione attiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica e DID 4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze 5. Comportamento corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola. 6. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza molto alti 	<p>9</p> <p>Tutti gli indicatori dovranno essere presenti; in deroga solo secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare 2. Rispetto dei Regolamenti d'Istituto e del regolamento entrate e uscite al limite di quanto previsto 7. Partecipazione generalmente attenta alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica e DID 3. Sostanziale rispetto dei impegni e delle scadenze (eventuali richiami) 4. Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola (eventuali richiami) 5. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza alti 	<p>8</p> <p>Rispetto di tutti gli indicatori; in deroga uno-due indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. frequenza discontinua con ricadute didattiche 2. Violazioni dei Regolamenti d'Istituto e 	<p>7</p> <p>Presenza di più indicatori secondo attenta e</p>

<p>superamento dei limiti di entrate/uscite e/o ritardi previsti</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. assenze non giustificate 4. partecipazione poco attenta alle lezioni, compresa Educ. Civica e DID, rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali 5. mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali 6. comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali 7. Violazioni dei Regolamenti di Istituto con provvedimento disciplinare lieve in seguito al quale abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento 8. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza adeguati 	<p>motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. frequenza discontinua con ricadute didattiche 2. superamento dei limiti di ritardi e/o entrate uscite previste del regolamento 3. ammonizione in seguito alla quale abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento (nessuna nota ulteriore) 4. partecipazione poco attenta alle lezioni rilevabile da note scritte 5. mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte 6. comportamento non corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte 7. Violazioni dei Regolamenti di Istituto con provvedimento disciplinare in seguito al quale non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento 8. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza iniziali o da riorientare 9. Non sufficiente partecipazione alle attività di Educazione civica o DID 	<p style="text-align: center;">6</p> <p>Presenza di più indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<p>Studente che abbia ricevuto grave provvedimento disciplinare e che, successivamente alla erogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative indicate.</p>	<p style="text-align: center;">5</p> <p>attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>

8.4 Criteri attribuzione crediti

Ai sensi dell'art. 11 dell'Ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017, tenendo conto della media dei voti e delle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa svolte dagli studenti.

Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 Allegato A

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Secondo quanto approvato dal Collegio dei docenti, allo studente sarà attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione relativa alla propria media dei voti nel caso in cui: la mantissa della media dei voti sia uguale o superiore a 0,50 oppure abbia corrisposto ad almeno **3** dei seguenti requisiti:

- Assiduità della frequenza scolastica in presenza (nel caso in cui non si superi il 20% delle assenze in ognisingola disciplina);
- Interesse e partecipazione, con attività documentate;
- Partecipazione ad attività complementari e integrative in presenza: progetti PTOF;
- Religione o Attività alternativa con giudizio "Ottimo".

*Il punteggio complessivo non potrà comunque essere superiore a quello previsto dalla banda di oscillazione.

Per il corrente anno scolastico il Consiglio di classe **provvederà a convertire i crediti degli studenti in cinquantonesimi** sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'Ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022:

Allegato C- Tabella 1 -Conversione del credito scolasticocomplessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38

31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

8.5 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Indirizzo: Liceo scientifico
Disciplina: Matematica

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o contro esempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

ARITMETICA E ALGEBRA

Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche

Algebra dei polinomi

Equazioni, disequazioni e sistemi

GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA

Triangoli, cerchi, parallelogrammi

Funzioni circolari

Sistemi di riferimento e luoghi geometrici

Figure geometriche nel piano e nello spazio

INSIEMI E FUNZIONI

Proprietà delle funzioni e delle successioni

Funzioni e successioni elementari

Calcolo differenziale

Calcolo integrale

PROBABILITÀ E STATISTICA

Probabilità di un evento

Dipendenza probabilistica

Statistica descrittiva

Obiettivi della prova

Con riferimento ai **Nuclei Tematici fondamentali**, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

-Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi N , Q , R e C . Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in C .

-Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.

-Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.

-Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.

-Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.

-Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.

-Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.

-Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.

-Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.

-Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.

-Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi.

-Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.

-Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.

-Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.

-Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.

-A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.

-Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.

-Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x-1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.

-Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.

-Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.

-Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.

-Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.

-A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.

-Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.

-Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.

- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
<p style="text-align: center;">Individuare</p> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	5
	4

8.6 *Correzione e valutazione delle prove scritte*

Come indicato nell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 art. 21 comma 2 (Correzione e valutazione delle prove scritte): *“Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza”.*

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50

7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

8.7 Griglia di valutazione della prova orale

Come indicato nell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 art. 22, la Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

-Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

DOCUMENTO FINALE V C LICEO SCIENTIFICO
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2021/2022

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

Il presente Documento di Classe è stato approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del 13.5.2022

ALLEGATO 1 PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

GIACOMO LEOPARDI

Contenuti Quadro storico-culturale dell'età del Romanticismo.

Leopardi: la vita. Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico. La poetica del «vago e indefinito». Leopardi e il Romanticismo. *Le Canzoni e gli Idilli*. *Le Operette morali* e l' «arido vero». Il *Ciclo di Aspasia*. La polemica contro l'ottimismo progressista. *La ginestra* e l'idea leopardiana di progresso.

Testi G. Leopardi, *Zibaldone*, 514-516, "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza".

G. Leopardi, *Zibaldone*, 1521-1522, "Il vero è brutto".

G. Leopardi, *Zibaldone*, 1789, 1798, "Parole poetiche".

G. Leopardi, *Zibaldone*, 1804-1805, "Ricordanza e poesia"

G. Leopardi, *Zibaldone*, 4426, "La rimembranza"

G. Leopardi, *Canti*, IX, "L'ultimo canto di Saffo".

G. Leopardi, *Canti*, XII, "L'infinito".

G. Leopardi, *Operette morali*, "Dialogo della natura e di un islandese".

G. Leopardi, *Canti*, XXI, "A Silvia".

G. Leopardi, *Canti*, XXIII, "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia".

G. Leopardi, *Canti*, XXVIII, "A se stesso".

G. Leopardi, *Canti*, XXIV, "La ginestra" (w1-56, 111-157, 297-317)

LA RAPPRESENTAZIONE DEL REALE, DAL MODELLO FRANCESE A QUELLO VERISTA

Contenuti L'età postunitaria. Le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie.

Le istituzioni culturali. Gli intellettuali. La lingua.

La Scapigliatura.

Il Naturalismo francese. Cenni sui precursori (Balzac, Flaubert) e su E. Zola.

Il romanzo realista in Europa. Cenni su C. Dickens, su F. Dostoevskij e L. Tolstoj.

Il Verismo italiano.

Giovanni Verga: la vita. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia

verghiana: il valore conoscitivo e critico del pessimismo. Il verismo di Verga e il naturalismo

zoliano: le diverse tecniche narrative e le diverse ideologie. *Vita dei campi*. Il ciclo dei *Vinti*.

I Malavoglia: l'intreccio; l'irruzione nella storia; modernità e tradizione; il superamento

dell'idealizzazione romantica nel mondo rurale; la costruzione bipolare. *Le Novelle rusticane*.

Mastro don Gesualdo: l'intreccio; l'impianto narrativo; l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; la critica alla «religione della roba».

Testi E. Praga, da *Penombre*, "Preludio".

Ugo Tarchetti, da *Fosca*, capp. XV, XXXII, XXXIII, "L'attrazione della morte"

G. Verga, da *L'amante di Gramigna*, "Impersonalità e regressione"

G. Verga, da *Vita dei campi*, "Rosso Malpelo"

G. Verga, da *I Malavoglia*, *Prefazione*, "I «vinti» e la «fiumana del progresso»"

G. Verga, da *I Malavoglia*, dal cap. IV, "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico".

G. Verga, da *I Malavoglia*, dal cap. XV, "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"

G. Verga, da *Novelle rusticane*. "La roba".

G. Verga, da *Mastro don Gesualdo*, I, dal cap. IV, "La tensione faustiana del *self-made man*"

G. Verga, da *Mastro don Gesualdo*, IV, cap. V "La morte di Mastro Don Gesualdo"

L'ETA' DEL DECADENTISMO

Contenuti L'origine del termine "Decadentismo". La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo.

Cenni su Baudelaire. La poesia simbolista. Cenni su Verlaine, Mallarmé e Rimbaud.

Testi Baudelaire, da *I fiori del male*, "L'albatro"

Baudelaire, da *I fiori del male*, "Corrispondenze"

Baudelaire, da *I fiori del male*, "Spleen"

GIOVANNI PASCOLI

Contenuti Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo, la poetica decadente, l'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali.

Le prime raccolte poetiche: *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*.

Testi Pascoli, da *Il fanciullino*, "Una poetica decadente"

Pascoli, da *Myricae*, "X Agosto"

Pascoli, da *Myricae*, "Novembre".

Pascoli, da *Myricae*, "L'assiuolo"

Pascoli, da *Canti di Castelvecchio*, "Il gelsomino notturno."

GABRIELE D'ANNUNZIO

Contenuti **Gabriele D'Annunzio: la vita. L'estetismo. Il piacere e la crisi dell'estetismo. La fase della "bontà". I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta; Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce; Il fuoco. Forse che sì forse che no.**

Le *Laudi*: *Maya*, *Alcyone*. Lingua e stile.

Testi G D'Annunzio, da *Il piacere*, libro III, cap. II, "Un ritratto allo specchio: A. Sperelli ed Elena Muti"

G. D'Annunzio, da *Le Vergini delle rocce*, libro I, "Il programma politico del superuomo".

G. D'Annunzio, da *Alcyone*, "La pioggia nel pineto".

LA CRISI DELL'IO E LA SOLITUDINE DELL'UOMO DEL NOVECENTO

ITALO SVEVO

Contenuti Italo Svevo: la vita e la fisionomia intellettuale. La cultura e i maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche e Darwin; i rapporti con il marxismo e la psicanalisi; i maestri letterari; la lingua.

Il primo romanzo: *Una vita*. Il secondo romanzo: *Senilità*.

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità del narratore; la funzione critica di Zeno; l'inetitudine e l'apertura del mondo.

Testi I. Svevo, da *Una vita*, cap VIII: "Le ali del gabbiano".

I. Svevo, da *Senilità*, cap I: "Il ritratto dell'inetto"

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*. (lettura integrale del romanzo)

LUIGI PIRANDELLO

Contenuti Luigi Pirandello: la vita.

La visione del mondo: il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la «trappola» della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo.

La poetica: l'«umorismo»; una nuova definizione dell'arte novecentesca. *Novelle per un anno*.

I romanzi. *L'esclusa*, *Il turno*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*.

Gli esordi teatrali, il periodo «grottesco», *Il giuoco delle parti*. *Enrico IV*. La “trilogia” metateatrale. *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Testi L. Pirandello, da *L'umorismo*, “Un'arte che scompone il reale”
L., Pirandello da *Novelle per un anno*, “Il treno ha fischiato”.
L., Pirandello da *Novelle per un anno*, “Ciaula scopre la luna”.
L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*. (lettura integrale del romanzo)

L. Pirandello, da *Uno, nessuno, centomila*, «Nessun nome».

Pirandello, da *Sei personaggi in cerca d'autore*, "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio"

LA POESIA DEL NOVECENTO TRA AVANGUARDIA E NUOVE TRADIZIONI

Contenuti La stagione delle avanguardie storiche: il rifiuto della tradizione e del “mercato culturale”.

I Futuristi: azione, velocità e antiromanticismo; le innovazioni formali; i Manifesti. Cenni su Filippo Tommaso Marinetti.

I Crepuscolari: tematiche e modelli. Gozzano, «poeta dello choc» e la sua ironia.

I Vociani e la poetica del frammento.

L'Ermetismo: la «letteratura come vita»; il linguaggio; il significato del termine e la chiusura nei confronti della storia. Salvatore Quasimodo (cenni).

Testi F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

F. T. Marinetti, da *Zang, tumb, tuuum*, “Bombardamento”.

G. Gozzano, *La signorina Felicita*, I, III, IV, VI, VIII, w 423- 434.

C. Sbarbaro, da *Pianissimo*, “Taci, anima stanca di godere”

S. Quasimodo, da *Acque e terre* “Ed è subito sera”

S. Quasimodo, da *Acque e terre* “Alle fronde dei salici”

GIUSEPPE UNGARETTI

Contenuti G. Ungaretti: la vita. *L'allegria*: la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali; la struttura e i temi.

Testi G. Ungaretti, da *L'allegria*, “Veglia”.

G. Ungaretti, da *L'allegria*, “ Il porto sepolto”.

G. Ungaretti, da *L'allegria*, “Mattina”.

G. Ungaretti, da *L'allegria*, “Soldati”.

G. Ungaretti, da *L'allegria*, “San Martino del Carso”

G. Ungaretti, da *L'allegria*, “Fratelli”.

G. Ungaretti, da *L'allegria*, “Sono una creatura”.

EUGENIO MONTALE

Contenuti E. Montale, la vita. *Ossi di seppia*: struttura, rapporti con il contesto culturale, motivi,

poetica, soluzioni stilistiche.

Testi E. Montale, da *Ossi di seppia*, “Non chiederci la parola”.
E. Montale, da *Ossi di seppia*, “Spesso il male di vivere ho incontrato”.
E. Montale, da *Ossi di seppia*, “Merigiare pallido e assorto”.
E. Montale, da *Ossi di seppia*, “I limoni”.
E. Montale, da *Ossi di seppia*, “Cigola la carrucola del pozzo”.

LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA

Contenuti Il clima culturale. Il Neorealismo.
Testi Carlo Levi, da *Cristo si è fermato a Eboli*, “La Lucania primitiva, un mondo primitivo e magico”.
Primo Levi, da *Se questo è un uomo*, “L’arrivo nel Lager”.
Cesare Pavese, da *La casa in collina*, cap. XXIII, “Ogni guerra è una guerra civile”.
Italo Calvino, da *Il sentiero dei nidi di ragno*, capp. IV e VI “Fiaba e storia”

ITALO CALVINO

Contenuti **Calvino: la vita. Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica. I nostri antenati.**

Il barone rampante. Il secondo Calvino: la «sfida al labirinto»

L’interesse per le teorie scientifiche, *Le cosmicomiche*.

La letteratura come gioco combinatorio: *Se una notte d’inverno un viaggiatore*: vicenda, struttura binaria.

Testi I. Calvino, da *Il barone rampante*, capp. VIII e IX, “Il barone e la vita sociale”.
I. Calvino, da *Le cosmicomiche*, “Tutto in un punto”

I. Calvino, da *Se una notte d’inverno un viaggiatore*, “La letteratura: realtà e finzione”

IL PARADISO DI DANTE

Contenuti Dante, *Paradiso*, struttura, contenuto, stile, tematiche.

Testi Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXI, XXXIII, w1 – 39.

I libri di testo utilizzati:

Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, “I classici nostri contemporanei”, PARAVIA, voll. voll.
“Leopardi”, 5, 6

D. Alighieri – **Divina Commedia** – a cura di F. Guerre – vol. UNICO, ed. Petrini

Educazione civica: Il mondo del lavoro nelle letteratura naturalista e verista. Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana nel Novecento.

La docente
prof.ssa Anna Maria La Melia

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

SENECA, IL SAPIENTE E IL POLITICO

Contenuti La dinastia giulio – claudia: quadro storico, socio-culturale.

Seneca: biografia. Le opere filosofiche: i *Dialogi*, le *Consolationes*. I trattati: *De clementia*, *De beneficiis*, *Naturales quaestiones*. *Apokolocytosis*.

Seneca e lo Stoicismo. Una rassegna “tematica” dei trattati: consolare i sofferenti; il controllo delle passioni e la vita del saggio; il rapporto con il divino e con il tempo; le virtù politiche.

Il “testamento spirituale” di Seneca: *Epistulae morales ad Lucilium*.

Lo stile della sua prosa. Seneca tragico.

Testi Seneca, *De providentia*, 2, 1-4, “Perché tante disgrazie?” (traduzione e analisi)

Seneca, *Consolatio ad Helviam matrem*, 5-6,1, "L'atteggiamento del sapiente di fronte ai casi della vita" (lettura)

Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium*, I, “Consigli ad un amico”(traduzione e analisi)

Seneca, *De brevitatae vitae*, 1, 1-4, "Vivere il tempo" (traduzione e analisi)

Seneca, *De tranquillitate animi*, 2, 6-15 “Il male di vivere” (traduzione e analisi)

Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium*, V, 10-13 “Come comportarsi con gli schiavi” (traduzione ed analisi)

LA POESIA E LA PROSA NELL’ETÀ DI NERONE

LUCANO

Contenuti Lucano: la vita. "Bellum civile". Ideologia dell’opera e rapporto con Virgilio. I personaggi del poema. La lingua e lo stile.

Testi Lucano, *Pharsalia* I, w. 1-9 “Proemio”, (traduzione ed analisi)

Lucano, *Pharsalia*, VI,w .750-821, "La resurrezione del cadavere e la profezia"(lettura)

PETRONIO

Contenuti Petronio, *elegantiae arbiter*. Il "Satyricon". I generi letterari vicini al *Satyricon*. Il mondo di Petronio ". L’eroe della volgarità: Trimalchione. La lingua e lo stile.

Testi Petronio, *Satyricon*, 28-31 "L'arrivo a casa di Trimalchione" (lettura in traduzione).

Petronio, *Satyricon*, 35-36; 40; 49-50 “Trimalchione buongustaio" (lettura in traduzione)

Petronio, *Satyricon*, 111-112, "La matrona di Efeso" (lettura in traduzione).

LA POESIA “SATIRICA” NELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE

FEDRO

Contenuti I dati biografici. Le favole.

Testi Fedro, *Fabulae* I, 1 "Il lupo e l'agnello" (analisi e traduzione).

PERSIO

Contenuti Il genere: la satira. Persio, la vita. Le *Satire*. La lingua e lo stile.
Testi Persio, *Saturae*, 3, vv. 1-62 "La mattinata di un "bamboccione" (lettura)

MARZIALE

Contenuti Il genere: l'epigramma. Marziale. Le opere
Testi Marziale, *Epigrammata* I,4 "Predico male ma... razzolo bene" (lettura)
Marziale, *Epigrammata* I, 10, "Colpo di scena" (lettura)
Marziale, *Epigrammata* IX, 68 "Un maestro rumoroso" (lettura)
Marziale, *Epigrammata* V,34 "Epitafio per Eròtio" (traduzione ed analisi)
Marziale, *Epigrammata* V, 56 "Studiare letteratura non serve a nulla"(lettura)
Marziale, *Epigrammata* X, 4 «Le mie pagine sanno di uomo » (lettura)

GIOVENALE

Contenuti La vita. Le *Satire*. La lingua e lo stile.
Testi Giovenale, *Saturae*, II, 6, vv. 82-113 "La gladiatrice" (lettura in traduzione).
Giovenale, *Saturae*, II, 6, vv.268-325 "Non ci sono più le Romane di una volta"(lettura)

L'INTELLETTUALE E IL POTERE IMPERIALE

Contenuti La dinastia dei Flavi: quadro storico, socio-culturale.

QUINTILIANO

Contenuti Biografia. L'*Institutio oratoria*. Lo stile
Testi Quintiliano, *Institutio oratoria* I, 2, 18-20 "L'insegnamento deve essere pubblico",
(traduzione ed analisi)
Quintiliano, *Institutio oratoria* II, 2, 4-7, "Ritratto del buon maestro" (traduzione ed analisi)
Quintiliano, *Institutio oratoria* X, 1, 125-131 "Seneca, pieno di difetti ma seducente"
(lettura in
traduzione)

PLINIO IL GIOVANE

Contenuti L'età del Principato per adozione: quadro storico. Un nuovo orizzonte culturale.
Nuove tendenze letterarie.
Plinio il Giovane: la vita serena e prolifica. Il *Panegyricus* a Traiano e l' epistolario.
Testi Plinio il Giovane, *Epistulae*, V, 16, 4-21 "L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio
il Vecchio" (lettura)
Plinio il Giovane, *Epistulae*, X, 96-97 "Cosa fare con i Cristiani?" (lettura in traduzione)

TACITO

Contenuti Biografia dell'autore. *Agricola*: natura e scopo dell'opera, il contenuto. La *Germania*.
Dialogus de oratoribus.
Le *Historiae*: la natura e lo scopo dell'opera; il contenuto. Gli *Annales*.

La storiografia di Tacito. Tacito scrittore: l'arte narrativa. La lingua e lo stile.

La lingua e lo stile: una prosa essenziale e artificiosa.

Testi Tacito, *Agricola*, 30 – 32 , “Il discorso di Calgaco” (lettura in traduzione)
Tacito, *Germania*, 4 “La purezza dei Germani” (lettura in traduzione)
Tacito, *Germania*, 18-19, "Matrimonio e adulterio" (lettura in traduzione)
Tacito, *Dialogus de oratoribus*, 40-41 "La fiamma che alimenta l'oratoria"(lettura)
Tacito, *Historiae*, I, 1-2 , “Proemio” (lettura in traduzione)
Tacito, *Historiae*, V , 4-5 "Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei" (lettura)
Tacito, *Annales* XV, 62, 63 “Seneca è costretto a uccidersi” (traduzione ed analisi)
Tacito, *Annales* XVI, 18, 19, “Anche Petronio deve uccidersi” (traduzione ed analisi)

APULEIO

Contenuti Apuleio: biografia di un intellettuale greco-romano. Gli scritti conservati, gli interessi filosofici, la causa giudiziaria. *Apologia*.

Le *Metamorfosi*, la storia di Lucio e della sua curiosità, le peripezie di Lucio-asino. La struttura, i temi, i problemi aperti delle *Metamorfosi*. Generi e modelli letterari. La lingua e lo stile.

Testi Apuleio, *Metamorphoses* I,1 “Proemio” (lettura in traduzione)
Apuleio, *Metamorphoses*, III, 24-25 “Lucio si trasforma in asino” (lettura in traduzione)
Apuleio, *Metamorphoses*, XI, 12-13, "L'asino ritorna uomo" (lettura in traduzione)
Apuleio, *Metamorphoses* V, 22-23, “La *curiositas* di Psiche” (lettura in traduzione) Apuleio, *Metamorphoses* VI, 21-22 "Il lieto fine" (lettura in traduzione)

LETTERATURA CRISTIANA: DALLA APOLOGETICA ALLA PATRISTICA

Contenuti La crisi del III secolo: storia e cultura.

La nascita della letteratura cristiana e le prime traduzioni della Bibbia in latino.

La diffusione del Cristianesimo e la letteratura apologetica.

Minucio Felice e Tertulliano.

I Padri della Chiesa. Agostino, la vita. Le *Confessioni*, un dialogo interiore. La *Città di Dio*.

Testi Agostino, *Confessiones*, XI, 14; 17; 20, 26; 27, 36 “Il tempo soggettivo” (lettura)
Agostino, *Confessiones*, II, 4, 9 “Il furto delle pere” (lettura)

Libro di testo: Cantarella, Guidorizzi, *Civitas*, Einaudi Scuola, vol. III

Educazione civica: *La concezione del lavoro nel mondo antico; la concezione degli schiavi in età imperiale.*

La docente
Prof.ssa Anna Maria La Melia

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Libro di testo: Performer Heritage 2, di Spiazzi, Tavella e Layton

- **The Victorian Age:**

- The dawn of the Victorian Age
- The Victorian Compromise
- Reading and Use of English: “Life in Victorian Britain”
- Early Victorian thinkers
- The later years of Queen Victoria’s reign (reading)
- The late Victorians

- **The Victorian novel**

- **Charles Dickens**

- Oliver Twist

Two extracts: *Oliver wants some more*, t 60, *The workhouse*, t.59

- From text to screen: film “Oliver Twist” directed by Roman Polanski
- Hard Times

An extract: *Coketown*, t 62

- **The Brontë sisters**

- Jane Eyre

An extract: *Women feel just as men feel*, t 63

- **Victorian poetry and the Dramatic monologue**

- **Alfred Tennyson**

- *Ulysses*, t 58

- **Aestheticism and Decadence**

- **Oscar Wilde**

- The Picture of Dorian Gray
Two extracts: *The preface*, t82 – *The painter's studio*, t83
- The Importance of being Earnest
An extract: *The Interview*, t 85

- **The Modern Age**

- From the Edwardian Age to the First World War
- The Age of anxiety
- Modernism
- **Modern Poetry**
- **T. S. Eliot**

The Waste Land

An extract: *The Fire Sermon*, t 93

- **The Modern Novel**

- The interior monologue
- **James Joyce**
- Dubliners
An extract: *Gabriel's epiphany*
- **Virginia Woolf**
- Mrs Dalloway

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Work and alienation:

- Reading, comprehension and conversation about Labour Exploitation and how could we stop Child Labour exploitation.
- Making a PowerPoint presentation by expressing his/her own opinion on the issue of Child Labour exploitation.
- Child exploitation reflected in Charles Dickens' Oliver Twist novel. From text to screen.
- Writing: "Compare the text "Oliver wants some more" with the scene "Oliver wants some more" from the R. Polanski movie. Compare and contrast the text and movie adaptation of the story and explain in your own words how protest against child exploitation is reflected in Charles Dickens' Oliver Twist"

La docente
Prof.ssa Paola Retto

PROGRAMMA DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'idea di contemporaneo

Idea di contemporaneo e Novecento: definizioni e periodizzazioni. Riferimenti generali: il secolo breve di E. Hobsbawm.

Primo Novecento

-L'età giolittiana (1903-1914): lo sviluppo economico e le riforme sociali; la politica interna tra socialisti e cattolici; l'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti; la "grande migrazione": 1900-1915.

All'inferno e ritorno: la seconda guerra dei Trent'anni 1914/1918

-La prima guerra mondiale e i Trattati di Pace: la rottura degli equilibri; l'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo; 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1915-1918: la guerra di posizione; il fronte interno e l'economia di guerra; 1917-1918: verso la fine della guerra; i trattati di pace e la società delle nazioni; lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo.

-I totalitarismi e la seconda guerra mondiale: la Russia dalla rivoluzione alla dittatura: la rivoluzione di febbraio, dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra, la nuova politica economica e la nascita dell'Urss; la costruzione dello Stato totalitario di Stalin; il terrore staliniano e i gulag;

-Dopo la guerra: sviluppo e crisi: crisi e ricostruzione economica; trasformazioni sociali e ideologie; gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita; la crisi del '29 e il New Deal;

-L'Italia dal dopoguerra al fascismo: le trasformazioni politiche nel dopoguerra; la crisi dello Stato liberale; l'ascesa del fascismo; la costruzione dello Stato fascista; la politica sociale ed economica; la politica estera e le leggi razziali;

-La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: la Repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; la costruzione dello stato totalitario; l'ideologia nazista e l'antisemitismo; l'aggressiva politica estera di Hitler;

-L'Europa e il mondo tra democrazia e fascismo: fascismi e democrazie in Europa; la guerra civile spagnola; la repubblica in Cina e l'impero militare del Giappone;

-La Seconda guerra mondiale: la guerra lampo (1939-1940); la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; la controffensiva alleata (1942-1943); la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la vittoria degli Alleati; lo sterminio degli ebrei; la guerra dei civili.

L'Italia repubblicana

-L'Italia repubblicana: il paese all'indomani della guerra; la rinascita dei partiti; l'avvio della stagione democratica; gli esordi della Repubblica: La Costituzione; la rottura dell'unità antifascista e le elezioni del 1948; gli anni del Centrisimo e l'età degasperiana; il "miracolo economico". La stagione del centro-sinistra: un decennio di trasformazioni; il Sessantotto e l'autunno caldo. Gli anni Settanta: dalla strategia della tensione agli anni di piombo; l'esperienza della "solidarietà nazionale" e l'assassinio di Moro; una difficile situazione economica.

-L'Italia dalla prima alla seconda Repubblica: la stagione del pentapartito; l'epilogo della prima Repubblica; dal 1994 ad oggi, un groviglio di gravi problemi ed incognite. (lezione cornice di sintesi con materiali di approfondimento)

Gli anni della guerra fredda dal bipolarismo al multipolarismo

-dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica": Urss e Usa da alleati ad antagonisti; le "due Europee" e la crisi di Berlino; la guerra fredda nello scenario internazionale; la "coesistenza pacifica" e le sue crisi (1953-1963); la decolonizzazione e le origini della questione mediorientale

(in sintesi): *l'indipendenza dell'India e dei paesi del Sud-est asiatico; la fine degli imperi coloniali in Africa; tra decolonizzazione e neocolonialismo; il Medio Oriente: questione arabo-israeliana e movimenti islamici.*

-il mondo verso il tramonto del bipolarismo: la Cina di Mao, nuova protagonista della scena internazionale; l'Unione Sovietica e la crisi di Praga; gli Stati Uniti e la guerra del Vietnam; la società dei consumi e la contestazione giovanile; crisi economica, neoliberalismo e rivoluzione elettronica; l'America Latina dal neocolonialismo alla democratizzazione (sintesi); nuove aree di tensione: Iran, Iraq, Afghanistan; dalla nuova guerra fredda al crollo dell'Urss.

Scenari del mondo attuale: la Russia di Eltsin e Putin; gli Stati Uniti: unica potenza mondiale?; il Medio Oriente e il terrorismo islamico; l'incerto futuro dell'Africa; l'evoluzione dell'America Latina; lo scenario asiatico Cenni sulla situazione geopolitica attuale: dal multipolarismo alla Geopolitica del caos. (lezione cornice di sintesi)

Cittadinanza e Costituzione

La Costituzione italiana

- La nascita della Costituzione repubblicana;
- struttura del testo: Principi fondamentali (articoli 1-12); -un testo "rigido" ma non "chiuso";
- Costituzione formale e Costituzione materiale;
- Approfondimenti: Art. 3, libertà-diritti ed uguaglianza;

Documenti: *"Un testo programmatico" di Piero Calamandrei, Discorso ai giovani sulla Costituzione (1955) in Id., Lo Stato siamo noi, Chiarelettere, Milano 2011*

L'ONU e la costruzione di un nuovo ordine mondiale

- La nascita dell'Organizzazione delle Nazioni Unite: struttura ed obiettivi;
- Il futuro dell'Onu tra speranze e tentativi di riforma;
- Dal "principio di non ingerenza" al dovere di intervento;
- riferimenti artt. 10 e 11 della Costituzione italiana (organismi internazionali/pace).

L'Unione europea (in sintesi)

- Le tappe dell'integrazione europea: 1951-2021;
- L'Europa unita: un'idea dalla lunga storia;
- le origini dell'Unione: il Manifesto di Ventotene;
- Una storia di compromessi e di idee divergenti: federalisti, confederalisti e funzionalisti;

CLIL: "The cold war" (vedi Documento del 15 maggio).

Educazione civica

- La Metamorfosi del concetto di lavoro: riflessione storico-filosofica (diritto al lavoro, diritto all'ozio);
- Lavoro e diritti;
- "Fondata sul Lavoro": Costituzione e principio lavorista, analisi artt. 1, 3, 4, 35, 36, 37, 40, 41, 46;
- Dallo Statuto dei lavoratori L.300/1970 alla Carta dei diritti universali del Lavoro.

Il docente
Prof. Bartolomeo Damiani

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo

J. G. Fichte

- *La Dottrina della scienza: "infinetizzazione" dell'Io; i principi della <<dottrina della scienza>>; la struttura dialettica dell'Io; la "scelta" tra idealismo e dogmatismo;*
- *Discorsi alla nazione tedesca: lo Stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.*

F. W. J. Schelling

- *La filosofia della natura: la struttura finalistica e dialettica del reale; la natura come emergere dello spirito;*
- *L'Idealismo estetico e la teoria dell'Arte come problema <<più elevato>> della filosofia trascendentale.*

G. W. F. Hegel

- *I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia e il "giustificazionismo hegeliano";*
- *La dialettica e i tre momenti del pensiero;*
- *La Fenomenologia dello spirito: la Coscienza, l'Autocoscienza (Servitù e signoria, coscienza infelice); la Ragione: osservativa, attiva e individualità in sé e per sé; lo spirito: il concetto di eticità;*
- *Lo stato hegeliano: totalitario, conservatore o liberale?*

Critica del sistema hegeliano

A. Schopenhauer

- *Il Mondo come Volontà e rappresentazione: sistema e filosofia (gnoseologia, metafisica, estetica ed etica). Le radici culturali e il rifiuto dell'idealismo; il <<velo di Maya>>;*
- *tutto è Volontà, dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo: caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere;*
- *il pessimismo (dolore, piacere e noia); le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio;*
- *l'Arte; l'Etica della pietà; l'ascesi.*

S. Kierkegaard

- *Le vicende biografiche e le opere; l'esistenza come possibilità; la critica all'hegelismo e il primato del singolo;*
- *Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e le sue figure (Don Giovanni, Faust, Johannes), la vita etica (scelta etica, peccato e angoscia). La vita religiosa e la solitudine della fede (assurdo e paradosso). L'angoscia, la disperazione e la fede.*

Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx

L. Feuerbach

- *la critica alla religione, la critica ad Hegel e il concetto di alienazione.*

K. Marx

- *le caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo Stato moderno e al liberismo, la critica all'economia borghese e il concetto di alienazione;*
- *la concezione materialistica della storia (ideologia, struttura e sovrastruttura e dialettica della storia); il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe, la rivoluzione e la dittatura del proletariato; dal socialismo al comunismo.*
- *il Capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plus valore. Tendenze e contraddizione del capitalismo.*

Scienza, progresso e reazione al positivismo Il Positivismo: caratteri generali.

Comte:

- *la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.*

La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche

F. Nietzsche

- *la demistificazione delle illusioni della tradizione e le caratteristiche del pensiero di Nietzsche;*
- *-Il periodo giovanile: tragedia e filosofia (apollineo e dionisiaco), storia e vita (storia monumentale, antiquaria e critica).*
- *Il periodo "illuministico": metodo genealogico, filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche;*
- *-Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche (il superuomo-Oltreuomo, la fedeltà alla terra, l'amor fati, l'eterno ritorno, la volontà di potenza;*
- *Nichilismo e prospettivismo.*

La crisi dei fondamenti di fine '800, spiritualismo e nascita della psicoanalisi

H. Bergson

- *Tempo e durata;*
- *La libertà e il rapporto tra Spirito e corpo;*
- *Lo slancio vitale.*

S. Freud

- *La rivoluzione psicoanalitica: Freud, dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi;*
- *la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la prima e la seconda Topica; i sogni, gli atti mancati e la nevrosi;*
- *la teoria della sessualità e il complesso edipico.*
- *Il disagio della civiltà (Eros e Thanatos).*

L'Esistenzialismo

M. Heidegger

- *"Essere e Tempo", l'analitica esistenziale: essere ed esistenza, l'essere nel mondo: l'uomo e le cose. La Cura: l'uomo e gli altri; l'esistenza inautentica ed anonima (chiacchiera, curiosità ed equivoco) e l'esistenza autentica: la morte, l'angoscia e la temporalità.*

Filosofia ed epistemologia nel '900

K. Popper

- *Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità;*

- le asserzioni di base e la precarietà della scienza, l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione; la critica all'induzione; la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi; la riabilitazione della metafisica.

Società e rivoluzione nel '900

La Scuola di Francoforte **

- M. Horkheimer, la dialettica autodistruttiva dell'Illuminismo: ragione oggettiva e ragione soggettiva.
- T.W. Adorno: la dialettica "negativa" e la critica "dell'industria culturale".
- W. Benjamin: la distruzione dell'aurea dell'opera d'arte e la fruizione passiva.

Libro di testo: *I nodi del pensiero vol. III, Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, Paravia 2017 - Torino.*

Educazione civica: "Il lavoro e l'umano: una prospettiva filosofica" (*l'Animal laborans*)

N.B. : Gli argomenti contrassegnati dai due asterischi si intendono ancora da svolgere, rispetto alla data 05/05/22

Il docente
Prof. Danilo Di Maria

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Libro di testo: Bergamini-Barozzi "Matematica.Blu 2.0" Volume 5 con Tutor – Ed. Zanichelli

CALCOLO COMBINATORIO

Disposizioni semplici; disposizioni con ripetizione. Permutazioni semplici; permutazioni con ripetizione. Funzione fattoriale. Combinazioni semplici; combinazioni con ripetizione. Coefficienti binomiali e le loro proprietà. Binomio di Newton.

PROBABILITA'

Eventi. Concezione classica della probabilità. Probabilità e calcolo combinatorio. Somma logica di eventi. Eventi unione e intersezione. Eventi compatibili ed eventi incompatibili. Probabilità della somma logica o unione di due eventi. Probabilità condizionata. Eventi dipendenti ed eventi indipendenti. Calcolo della probabilità condizionata. Prodotto logico di eventi. Problema delle prove ripetute. Schema delle prove ripetute (o di Bernoulli). Teorema di Bayes.

FUNZIONI E LIMITI

Funzioni e loro proprietà

Funzioni reali di variabile reale: Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche. *Proprietà delle funzioni:* funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e funzioni dispari; proprietà delle principali funzioni trascendenti (funzione esponenziale; funzione logaritmica); funzione inversa; funzione composta.

Limiti di funzioni

Insiemi di numeri reali: intervalli; intorno di un punto; intorno di infinito; insiemi limitati e illimitati; estremi di un insieme; punti isolati; punti di accumulazione.

Limiti di funzioni: Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito: definizione e significato. Funzioni continue; limite per eccesso e limite per difetto; limite destro e limite sinistro.

Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali.

Limite finito di una funzione per x che tende a infinito. Asintoti orizzontali.

Limite infinito di una funzione per x che tende a infinito.

Primi teoremi sui limiti (con dimostrazione): Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto.

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti e loro confronto. Le funzioni continue.

Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; Teorema di esistenza degli zeri.

I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti e la loro ricerca.

Il grafico probabile di una funzione.

Successioni e serie

Successioni numeriche. Rappresentazioni delle successioni. Progressioni aritmetiche e geometriche. Alcune proprietà delle successioni: successioni monotone; successioni limitate e illimitate.

Limite di una successione: successioni divergenti; successioni convergenti; successioni indeterminate

Calcolo del limite di una successione. Limiti delle progressioni. Principio di induzione.

Serie numerica. Serie convergenti, divergenti, indeterminate. Serie geometriche.

DERIVATE E STUDIO DELLE FUNZIONI

Derivata di una funzione

Problema della tangente. Rapporto incrementale. La derivata di una funzione. Derivata sinistra e derivata destra. Continuità e derivabilità.

Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di $f(x)$ elevata a $g(x)$. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo.

Retta tangente. Retta normale. Grafici tangenti. Punti di non derivabilità. Criterio di derivabilità. Applicazioni alla fisica. Differenziale di una funzione.

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle con dimostrazione. Teorema di Lagrange con dimostrazione. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy con dimostrazione. Teorema di De l'Hospital con dimostrazione.

Massimi, minimi, flessi

Massimi e minimi assoluti. Massimi e minimi relativi. Concavità. Flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Teorema di Fermat con dimostrazione. Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima. Punti stazionari di flesso orizzontale. Flessi e derivata seconda. Concavità e segno della derivata seconda. Ricerca dei flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive.

Problemi di ottimizzazione.

Studio delle funzioni

Studio di una funzione: funzioni polinomiali; funzioni razionali fratte; funzioni irrazionali; funzioni esponenziali; funzioni logaritmiche; funzioni goniometriche; funzioni con valori assoluti. Grafici di una funzione e della sua derivata.

CALCOLO INTEGRALE

Integrali indefiniti

Primitive. Integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti

Problema delle aree. Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi. Integrali impropri. Applicazione degli integrali alla fisica.

EDUCAZIONE CIVICA

Indagine statistica sul tema lavoro: settore pesca, economia e sostenibilità.

PCP (Politica comune della Pesca) e relativi obiettivi (riferimento Agenda 2030 e norme approvate dall'U.E) con riferimento al lavoro nel settore pesca. Indagine sul lavoro: settore pesca - Mazara del Vallo.

La Docente
Prof.ssa *Germana Gabriele*

PROGRAMMA DI FISICA

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il campo elettrico di due distribuzioni piane di cariche. Altri campi elettrici con particolari simmetrie. Il campo elettrico generato da una distribuzione sferica e da una distribuzione lineare. Dimostrazione delle formule relative ai campi elettrici con particolari simmetrie. Problemi e problemi generali.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico e del potenziale. La circuitazione del campo elettrico.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica. Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico ed il potenziale. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico. Il condensatore. I condensatori in parallelo e in serie. L'energia immagazzinata in un condensatore. Verso le equazioni di Maxwell.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. Circuiti complessi. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm e la resistività. Applicazioni della seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta. L'effetto termoelettrico.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI LIQUIDI E NEI GAS

Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. Le pile e gli accumulatori. La conduzione elettrica nei gas. I raggi catodici.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Una applicazione del teorema di Ampère. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica. Verso le equazioni di Maxwell.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico.

Programma che si intende svolgere fino alla fine delle lezioni:

LA CORRENTE ALTERNATA

L'alternatore. Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata. I circuiti in corrente alternata. Il circuito LC. Il Trasformatore.

Educazione civica:

- Gli effetti dell'elettricità sul corpo umano, misure di protezione e comportamenti corretti;
- Limiti all'esposizione a campi elettromagnetici, cellulari wifi ed esposizione cumulativa.

Il docente
Prof. Giovanni Dattolo

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Testi utilizzati

Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Autore: Valitutti G., Taddei N., Maga G., Macario M.

Titolo: Carbonio, metabolismo, biotech - Volume unico - Casa editrice: Zanichelli

Scienze della Terra - Autore: Cristina Pignocchino Feyles

Titolo: ST Plus Scienze della Terra – secondo biennio e quinto anno - Volume unico con DVD

Casa editrice: SEI

Chimica organica

Il carbonio e i suoi composti- Ibridazione sp^3 , sp^2 , sp - L'isomeria di struttura - Stereoisomeria: isomeria geometrica, isomeria ottica. Gli idrocarburi - Gli alcani - La nomenclatura degli alcani - I ciclo-alcani - Gli alcheni- Nomenclatura degli alcheni - Isomeria geometrica degli alcheni - Gli alchini - Gli idrocarburi aromatici - Il modello orbitale del benzene - Le reazioni degli alcani: combustione, alogenazione - Le reazioni degli alcheni: reazioni di addizione elettrofila, idrogenazione, addizione elettrofila negli alcheni asimmetrici - Le reazioni del benzene. Gli alogenoderivati: sostituzione nucleofila SN_1 ed SN_2 , reazione di eliminazione E_1 ed E_2 . Gli alcol - Cenni su: eteri - aldeidi - chetoni - acidi carbossilici - esteri.

Scienze della Terra

Minerali: struttura cristallina, formazione, proprietà fisiche, classificazione - Le rocce: composizione mineralogica e tessitura. Le rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Caratteristiche dell'attività vulcanica - Proprietà dei magmi - Gli edifici vulcanici - Tipologie di eruzioni vulcaniche - I prodotti dell'attività vulcanica - Il rischio vulcanico - I terremoti: cosa sono e come si generano - La distribuzione dei terremoti sulla Terra - Le onde sismiche - Intensità e magnitudo dei terremoti - L'interno della Terra: densità della Terra, le superfici di discontinuità, struttura e composizione della Terra, il flusso di calore terrestre, il campo magnetico terrestre - La deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici - La tettonica delle placche - Margini divergenti - Margini convergenti: la subduzione e l'orogenesi - I margini trasformati.

Biochimica - Biologia - Biotecnologie

Proprietà generali delle biomolecole - I carboidrati - I monosaccaridi - I disaccaridi - I polisaccaridi
I lipidi: saponificabili e insaponificabili - Caratteristiche generali degli amminoacidi - Le proteine:
proteine semplici e coniugate -Struttura primaria, secondaria e terziaria delle proteine-Le proteine
che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina – Le proteine con funzione catalitica: gli enzimi.

I coenzimi: NAD e FAD- Gli acidi nucleici - Il metabolismo - Struttura e funzione dell'ATP - Il
metabolismo del glucosio: glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa, ciclo di
Cori, via dei pentoso fosfati- La glicemia e la sua regolazione- Il metabolismo dei lipidi e degli
amminoacidi- La fotosintesi clorofilliana: reazioni dipendenti dalla luce, reazioni di fissazione del
carbonio, piante C4 e CAM- Le biotecnologie - Trasferimento dei geni tra i batteri: trasduzione,
trasformazione, coniugazione - La tecnologia del DNA ricombinante - Gli enzimi di restrizione - Il
clonaggio del DNA - Elettroforesi su gel - La reazione a catena della polimerasi - Il sequenziamento
del DNA con il metodo di Sanger e i metodi SBS.(da svolgere entro il 15/05/2022)

Programma che si intende svolgere entro la fine dell'anno scolastico.

Il Progetto Genoma Umano – La clonazione- La produzione biotecnologica di farmaci- La terapia
genica e le cellule staminali- L'editing genomico: CRISPR-cas9- Le applicazioni delle biotecnologie
in agricoltura e nella tutela dell'ambiente.

Argomenti svolti di Educazione civica.

- **Patologie professionali associate alla lavorazione composti organici di sintesi e alle estrazioni di minerali:** Malattie dei minatori- Silicosi e patologie correlate all'ossido di silicio- Le donne canarino e il trinitrotoluene- Gli spazzacamini e i primi tumori professionali.
- **La Parità di genere nella scienza:** Studio dei dati statistici riguardanti la presenza delle donne in campo accademico. Glass Ceiling. Le grandi donne della scienza: Rosalind Franklin, Rachel Carson, Gerty Cori, Gertrude Belle Elion, Rita Levi Montalcini, Elena Cattaneo, Emmanuelle Charpentier, Jennifer A. Doudna.

La docente
Prof.ssa *Vincenza Gancitano*

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Il NEOCLASSICISMO: Winckelmann e i pensieri sull'imitazione.

- **Antonio Canova.** *Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le Grazie.*

ORIGINI E CARATTERI DEL ROMANTICISMO

Il Pittoresco ed il Sublime del Romanticismo inglese e tedesco. La pittura di paesaggio:

- **William Turner:** il paesaggio sublime; *Ombra e tenebre. La sera del diluvio.*
- **John Constable:** Il paesaggio pittoresco; *La Cattedrale di Salisbury.*
- **Caspar David Friedrich,** *Viandante sul mare di nebbia, il naufragio della Speranza.*

Il Romanticismo francese; la cronaca irrompe nell'arte:

- **Théodore Géricault**, *L'Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa*.
- **Eugène Delacroix**, *La Libertà che guida il popolo*.

Il Romanticismo italiano e la pittura storica risorgimentale:

- **Francesco Hayez**, *I Vespri siciliani, Il Bacio*.

IL REALISMO

- **Gustave Courbet**, *Gli spaccapietre, fanciulle sulla riva della Senna*.
- **Francoise Millet**, le Spigolatrici.

Il Realismo in Sicilia:

Onofrio Tomaselli, *I Carusi*, (GAM di Palermo).

I MACCHIAIOLI – la macchia in opposizione alla forma.

- Giovanni Fattori, *Campo italiano alla battaglia di Magenta, la rotonda dei bagni di Palmieri*.

LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA

Parigi e la *Ville lumière*. La tecnica impressionista: luce e colore. La pittura *en plein aire*.

Le stampe giapponesi. La fotografia e il nuovo scopo dell'arte.

- **Eduard Manet**, *Colazione sull'erba, Olympia, La Grenouillère*.
- **Claude Monet**, *Impressione sole nascente, la serie della Cattedrale di Rue*.
- **Auguste Renoir**, *La Grenouillère*.

IL POST- IMPRESSIONISMO

- **Paul Cézanne**, *i bagnanti, Giocatori di carte*.
- **Paul Gauguin**, il Sintetismo e l'Antinaturalismo. Il Cloisonnisme.
- Analisi delle opere: *Il Cristo giallo, Come, sei gelosa?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*.
- **Vincent van Gogh**, *I mangiatori di patate, Autoritratti, Veduta di Arles, Notte stellata, il Caffè di notte, Camera da letto, Campo di grano con volo di corvi, tronchi d'albero e radici*.

Approfondimenti: Le costellazioni familiari e la sindrome del "figlio in sostituzione".

Le vicende legate a Johanna van Gogh-Bonger ed Helene Kröller-Müller.

(Dispense fornite dal docente). <https://youtu.be/xdQa3XXLZlc>

IL DIVISIONISMO FRANCESE E ITALIANO

Chevrel, (cromatica e meccanica della visione); la massima luminosità dei colori divisi e il principio del "contrasto simultaneo" e della "ricomposizione retinica". Il cerchio cromatico di Itten e l'uso dei colori complementari oggi (mekap-artist, interior design e grafica digitale) Dal Divisionismo ai pixel.

- **Georges Seurat**, *Un dimanche après-midi à l'Ile de la grande Jatte*.

IL Divisionismo italiano:

- **Giuseppe Pellizza da Volpedo**, *il Quarto stato*,

- **Angelo Morbelli**, *in risaia, per 80 centesimi!*

L'ART NOUVEAU

William Morris, la *Morris, Marshall, Faulkner & Co* e la *Arts and Crafts Exhibition Society*. La riconciliazione tra produzione industriale e valore artistico.

- **Victor Horta**, *La ringhiera dell'Hotel Solvay* di Bruxelles.

La Secessione viennese:

- *Il palazzo della Secessione a Vienna.*
- **Gustav Klimt**, *Giuditta I, Giuditta II, il Bacio, Danae, le tre età della donna.*
Il ritratto di Adel Bloch-Bauer ed il caso delle **restituzioni delle opere confiscate dai nazisti.**

LE AVANGUARDIE STORICHE

L'ESPRESSIONISMO - i precursori

- **Edvard Munch**, *Sera nel corso Karl Johann, il Grido.*
- **James Ensor**, *l'ingresso di Cristo a Bruxelles.*

L'Espressionismo francese: I Fauves

- **Henry Matisse**, *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.*

L'Espressionismo tedesco: I Die Brücke

- **Ernest Kirchner**, *Due donne per strada.*

IL CUBISMO

- **Pablo Picasso**, periodo blu: *poveri in riva al mare*, periodo rosa: *famiglia di saltimbanchi. Le Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Ritratto di Dora Maar. Guernica.*

IL FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica Futurista. Il Manifesto del Futurismo.

- **Umberto Boccioni**, *La città che sale, forme uniche della continuità nello spazio.*

GLI ANNI FEROCI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

“La Shoah dell'Arte”; l'ossessione di Hitler per l'arte: Il regime nazista e “l'arte degenerata”, e i MONUMENTS MAN alleati (dispensa fornita dal docente).

IL DADA

- **Marcel Duchamp**, analisi delle opere: *Fontana e L.H.O.O.Q.*

Arte e guerra; gli artisti contemporanei contro gli orrori della guerra in Ucraina.

LA METAFISICA

- **Giorgio De Chirico** e le origini del Surrealismo, *il Canto d'Amore.*

Di seguito gli argomenti ancora da trattare alla data di consegna del programma 02/05/2022.

IL SURREALISMO

- **Salvador Dalí**, *Costruzione molle con fave bollite, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria.*
- **Renè Magritte**, *L'uso della parola I, La condizione umana, La battaglia delle Argonne, l'Impero delle luci.*

L'ASTRATTISMO – oltre la forma

- **Franz Marc**, *I cavalli azzurri.*
- **Vassily Kandisky**
- **Pietro Consagra**, *Uomini che vengono dal mare, 1964.*

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Unità trasversale dal tema “Il lavoro e la dignità dell'uomo”

All'interno della disciplina di Storia dell'Arte, in riferimento agli argomenti scelti in seno al C.d.c., sono stati affrontati aspetti sociali e tematiche legate alle diverse rappresentazioni del lavoro nella pittura tra Ottocento e Novecento: *Realismo, Verismo, Impressionismo, Postimpressionismo e Art Nouveau*, con particolare attenzione al lavoro minorile e femminile attraverso lo sguardo degli artisti.

Tematiche affrontate:

- La questione sociale e la rappresentazione del lavoro nella pittura Realista di Courbet e Millet. Il lavoro minorile e femminile. Analisi critica de: *gli Spaccapietre, le Spigolatrici, il Seminatore.*
- Il Realismo in Sicilia, Onofrio Tomaselli, analisi critica de *i Carusi*, opera custodita al GAM di Palermo.
- Una nuova dimensione della vita e dell'economia: la rappresentazione del tempo libero della borghesia e della classe operaia; Seurat, analisi delle opere: "Una domenica pomeriggio" e "pomeriggio ad Asniér". -La denuncia sociale del lavoro: Pellizza da Volpedo e Morbelli: *il Quarto Stato*, per 80 centesimi

La docente

Prof.ssa Beatrice M. A. Cunsolo

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Libri di testo: In Perfetto Equilibrio/Pensiero e Azione per un corpo intelligente; Autore Del Nista, Parker, Tasselli, Ed. D'Anna.

Movimento e corpo

- Attività ed esercizi di rafforzamento a carico naturale, a corpo libero per la mobilità e la scioltezza articolare degli arti. Attività ed esercizi specifici per migliorare le capacità condizionali e coordinative, della forza, della resistenza, della velocità, dell'equilibrio, di coordinazione generale, per il controllo della respirazione.
 - Attività sportiva individuale di corsa, di resistenza, corsa veloce, ginnastica generale.
 - Conoscere e gestire in autonomia alcuni momenti di lavoro.
-

- Tecnica esecutiva dell'avviamento motorio e dello stretching
- Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.
- Percorso di educazione civica

Gioco e sport

- Le capacità motorie
- L'aspetto educativo e sociale del gioco
- Tecniche delle discipline sportive praticate
- L'Atletica e le sue specialità: corse veloci (100 m, e corsa di resistenza).

Salute e Benessere

- Principi fondamentali e norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Il Primo Soccorso
- La respirazione, l'Alimentazione- I Sistemi energetici, L'Alcool e i suoi effetti, le droghe, le malattie a trasmissione sessuale.

Educazione civica: Il doping nello sport.

Valutazione

- Verifiche pratiche ed orali durante la didattica in presenza.

Il docente
Prof. *Andrea Pacini*

PROGRAMMA DI RELIGIONE

- Liberi per essere responsabili
- Essere padroni delle nostre azioni
- Responsabili delle nostre scelte
- La coscienza illuminata dalla legge morale
- La legge morale naturale
- Il fondamento dei diritti umani
- Il manifesto della comunicazione inclusiva
- Le schiavitù del XXI secolo
- La tratta della vergogna (sfruttamento della prostituzione)
- L'impegno per la vita sociale Il volontariato
- I nuovi movimenti religiosi la New Age
- L'interculturalità fatica e speranza della Chiesa
- Solitudine e fatica di vivere
- Fede e cultura un rapporto da rinnovare
- Le persecuzioni oggi
- Tolleranza e rispetto
- Bellezza verità e bontà nelle relazioni
- La Bibbia come grande codice della nostra cultura

- Il rapporto fede ragione due ali che possono volare insieme
- Giornata mondiale della terra e riflessione teologica
- Morale cristiana e fecondazione assistita
- La nascita della bioetica
- Manipolazioni genetiche e ambiente
- Lavoro e dignità dell'uomo
- Cosa farò da grande: orientare le proprie scelte

Educazione civica

- Le fonti della dottrina sociale della Chiesa
- “Rerum Novarum” enciclica sociale, orientamento al bene comune

*La docente
Prof.ssa Brigida Calamusa*

ALLEGATO 2 Griglie di valutazione prima prova scritta.

Indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha utilizzato nel corso dell'anno, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO						
Nome..... Classe..... Data						
Indicatori Criteri di valutazione delle abilità e delle competenze	Descrittori con relativi punteggi					
	10-9	8-7	6	5-4	3	PUNTEGGI PARZIALI
► 1. Rispetto delle consegne	Completo ed efficace	Nel complesso completo	Parziale	Carente	Molto scarso o nullo	
► 2. Comprensione del testo complessiva e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita, corretta ed ampiamente esauriente	Nel complesso corretta ed esauriente	Essenziale, con alcune imprecisioni	Con diverse imprecisioni e lacune	Gravemente lacunosa e imprecisa	
► 3. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente, corretta e condotta con acume	Nel complesso corretta ed esauriente	Con alcune lacune e imprecisioni	Incompleta, con errori	Gravemente incompleta e scorretta	
► 4. Interpretazione del testo	Precisa, pertinente e validamente argomentata	Corretta e nel complesso argomentata	Essenziale, con alcune imprecisioni,	Con lacune e imprecisioni, poco argomentata	Poco corretta, scarsamente argomentata	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Numerose, ampie e molto precise	Adeguate e precise	Sufficienti e per lo più precise	Limitate e poco precise	Assenti o insufficienti	
6. Giudizi critici e valutazioni personali.	Profondi, originali e ben evidenziati	Per lo più presenti e validi	Accennati o espressi in modo generico/ Poco originali	Poco riconoscibili Troppo scontati, semplicistici	Quasi assenti	
7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Armoniche, logiche, efficaci	Nel complesso ben strutturate	Sommario	Imprecise	Del tutto inadeguate	
8. Coesione e coerenza testuale	Testo sempre coerente e coeso / corretto, con elementi di complessità	Testo quasi sempre coerente e coeso / nel complesso articolato e corretto	Testo schematico / semplice, ma sufficientemente organizzato / con qualche errore	Testo con diverse incongruenze / semplicistico o contorto, con errori	Testo disordinato e incoerente / con molti errori, decisamente scorretto	
9. Registro linguistico e lessico	Appropriati, variegati, efficaci	Generalmente appropriati, adeguati	Non sempre adeguati, con qualche imprecisione o ripetizione	Con diverse improprietà e ripetizioni	Gravemente scorretti e inappropriati	
10. Ortografia, morfologia e sintassi. <i>*Punteggiatura</i>	Pienamente corrette. <i>*Accurata e efficace</i>	Corrette, con qualche imprecisione. <i>*Generalmente accurata</i>	Con pochi, non gravi errori. <i>*Poco curata.</i>	Con errori. <i>*Imprecisa</i>	Con molti errori. <i>*Decisamente scorretta</i>	
PUNTEGGIO TOTALE* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 10.						VOTO/10
PUNTEGGIO TOTALE ESAMI DI STATO* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 5.						VOTO/20

DOCUMENTO FINALE V C LICEO SCIENTIFICO
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2021/2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO						
Nome..... Classe..... Data						
Indicatori Criteri di valutazione delle abilità e delle competenze	Descrittori con relativi punteggi					
	10-9	8-7	6	5-4	3	PUNTEGGI PARZIALI
► 1. Individuazione della tesi presente nel testo proposto	Perfettamente corretta, precisa, ben esplicitata	Nel complesso corretta ed esplicitata	Sufficientemente corretta ma resa in modo essenziale	Imprecisa, in parte fraintesa	Scorretta, fraintesa	
► 2. Individuazione delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Perfettamente corretta, precisa, ampiamente resa	Nel complesso corretta / esaurientemente resa	Sufficientemente corretta, con qualche lacuna	Con diverse imprecisioni e lacune	Imprecisa, gravemente lacunosa	
► 3. Conduzione del proprio percorso ragionativo con uso di connettivi logici	Articolata, ben argomentata e coerente	Nel complesso articolata, coerente	Sommaria	Poco articolata e poco coerente	Spesso assente / del tutto assente	
► 4. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Corrette e del tutto congrue	Corrette ed abbastanza congrue	Abbastanza corrette, ma non del tutto congrue	Poco congrue e/o non sempre corrette	Assenti o scorrette	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Numerose, ampie e molto precise	Adeguate e precise	Sufficienti e per lo più precise	Limitate e poco precise	Assenti o insufficienti	
6. Giudizi critici e valutazioni personali.	Profondi, originali e ben evidenziati	Per lo più presenti e validi	Accennati o espressi in modo generico/ Poco originali	Poco riconoscibili Tropo scontati, semplicistici	Quasi assenti	
7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Armoniche, logiche, efficaci	Nel complesso ben strutturate	Sommarie	Imprecise	Del tutto inadeguate	
8. Coesione e coerenza testuale	Testo sempre coerente e coeso / corretto, con elementi di complessità	Testo quasi sempre coerente e coeso / nel complesso articolato e corretto	Testo schematico / semplice, ma sufficientemente organizzato / con qualche errore	Testo con diverse incongruenze / semplicistico o contorto, con errori	Testo disordinato e incoerente / con molti errori, decisamente scorretto	
9. Registro linguistico e lessico	Appropriati, variegati, efficaci	Generalmente appropriati, adeguati	Non sempre adeguati, con qualche imprecisione o ripetizione	Con diverse improprietà e ripetizioni	Gravemente scorretti e inappropriati	
10. Ortografia, morfologia e sintassi. <i>*Punteggiatura</i>	Pienamente corrette. <i>*Accurata e efficace</i>	Corrette, con qualche imprecisione. <i>*Generalmente accurata</i>	Con pochi, non gravi errori. <i>*Poco curata.</i>	Con errori. <i>*Imprecisa</i>	Con molti errori. <i>*Decisamente scorretta</i>	
PUNTEGGIO TOTALE* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 10.						VOTO/10
PUNTEGGIO TOTALE ESAMI DI STATO* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 5.						VOTO/20

DOCUMENTO FINALE V C LICEO SCIENTIFICO
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2021/2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO						
TIPOLOGIA C:						
RIFLESSIONE CRITICA E DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'						
Nome..... Classe..... Data.....						
Indicatori Criteri di valutazione delle abilità e delle competenze	Descrittori con relativi punteggi					
	10-9	8-7	6	5-4	3	PUNTEGGI PARZIALI
► 1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Completa	Pressoché completa	Parziale, ma sufficientemente adeguata	Carente	Molto scarsa o nulla	
► 2. Titolo e *paragrafazione	Efficace, coerente *precisa	Coerente *nel complesso corretta	Generico *poco precisa	Insoddisfacenti	Inadeguati	
► 3. Sviluppo dell'esposizione Argomentazione	Molto lineare e ordinato <i>Articolata e approfondita</i>	Nel complesso lineare e ordinato <i>Abbastanza articolata</i>	Sufficientemente lineare e ordinato <i>Generica, essenziale</i>	Poco lineare e ordinato <i>Poco articolata e superficiale</i>	Scorretto <i>Spesso assente / del tutto assente</i>	
► 4. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti cultura	Ampie e del tutto articolate	Corrette e abbastanza articolate	Abbastanza corrette ma non del tutto articolate	Superficiali, non sempre corrette e poco articolate	Assenti o scorrette	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Numerose, ampie e molto precise	Adeguate e precise	Sufficienti e per lo più precise	Limitate e poco precise	Assenti o insufficienti	
6. Giudizi critici e valutazioni personali.	Profondi, originali e ben evidenziati	Per lo più presenti e validi	Accennati o espressi in modo generico/ Poco originali	Poco riconoscibili Troppo scontati, semplicistici	Quasi assenti	
7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Armoniche, logiche, efficaci	Nel complesso ben strutturate	Sommarie	Imprecise	Del tutto inadeguate	
8. Coesione e coerenza testuale	Testo sempre coerente e coeso / corretto, con elementi di complessità	Testo quasi sempre coerente e coeso / nel complesso articolato e corretto	Testo schematico / semplice, ma sufficientemente organizzato / con qualche errore	Testo con diverse incongruenze / semplicistico o contorto, con errori	Testo disordinato e incoerente / con molti errori, decisamente scorretto	
9. Registro linguistico e lessico	Appropriati, variegati, efficaci	Generalmente appropriati, adeguati	Non sempre adeguati, con qualche imprecisione o ripetizione	Con diverse improprietà e ripetizioni	Gravemente scorretti e inappropriati	
10. Ortografia, morfologia e sintassi. *Punteggiatura	Pienamente corrette. <i>*Accurata e efficace</i>	Corrette, con qualche imprecisione. <i>*Generalmente accurata</i>	Con pochi, non gravi errori. <i>*Poco curata.</i>	Con errori. <i>*Imprecisa</i>	Con molti errori. <i>*Decisamente scorretta</i>	
PUNTEGGIO TOTALE* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 10.						VOTO/10
PUNTEGGIO TOTALE ESAMI DI STATO* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 5.						VOTO/20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA/E	DOCENTE	FIRMA
Lingua e cultura italiana Lingua e cultura latina	<i>La Melia Anna Maria</i>	
Lingua e cultura straniera: Inglese	<i>Retto Paola</i>	
Storia	<i>Damiani Bartolomeo</i>	
Filosofia	<i>Di Maria Danilo</i>	
Scienze	<i>Gancitano Vincenza</i>	
Matematica	<i>Gabriele Germana</i>	
Fisica	<i>Dattolo Giovanni M.</i>	
Disegno e Storia dell'Arte	<i>Cunsolo Beatrice M. A.</i>	
Scienze Motorie	<i>Pacini Andrea</i>	
IRC	<i>Calamusa Brigida</i>	

IL COORDINATORE

Prof. Bartolomeo Damiani

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini
